



Città di Maranello

**Nota Integrativa**  
**Bilancio di Previsione 2022-2024**

*Allegato al Bilancio 2022 – 2024 approvato con delibera GC n. ----- del xxxxxxxx*



## **Indice**

1. Premessa .....	5
2. Gli equilibri di bilancio .....	7
3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio.....	11
3.1 Politiche di Bilancio per il permanere degli equilibri .....	11
3.1.1 Politiche delle Entrate .....	11
3.1.2 Politiche di spesa .....	13
Quadro Generale dell'Entrata .....	14
3.2 Le Entrate correnti.....	15
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa .....	15
Titolo 2 – I Trasferimenti correnti.....	24
Titolo 3 – Le Entrate Extratributarie .....	27
Quadro Generale della Spesa .....	31
3.3 - Titolo 1 La Spesa Corrente .....	32
La spesa corrente per missioni e programmi.....	32
La Spesa corrente per macroaggregati .....	34
3.4 - Titolo 4 Spesa per rimborso di prestiti.....	37
3.5 Le Entrate in conto capitale.....	38
Titolo 4 - Le Entrate in conto capitale.....	40
Titolo 5 – Entrate da riduzione attività finanziarie .....	41
Titolo 6 – Prestiti .....	41
3.6 Le spese in conto capitale.....	44
3.7 Le spese per i servizi per conto terzi e le partite di giro .....	45
4. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali ...	45
5. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità .....	45
6. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2021 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021 .....	48
7. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021 .....	49
8. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili .....	49
9. Investimenti stanziati nel bilancio di previsione in mancanza del relativo cronoprogramma .....	50
10. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti .....	50
11. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.....	51
12. Elenco enti e organismi strumentali .....	51
13. Elenco delle partecipazioni possedute .....	51
14. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.....	53



## 1. Premessa

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale, portandosi a compimento nell'esercizio 2016..

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) che ha sostituito il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- unificazione del bilancio annuale e del bilancio pluriennale in un unico documento a valenza triennale;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata in forza del quale le previsioni di spesa ed entrata e le relative obbligazioni giuridiche attive e passive sono registrate nelle scritture contabili nell'anno in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili) con la conseguente necessità di introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato e del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Nel corso degli anni i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet), a numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata, che si sono tradotti in 11 decreti correttivi, circa due all'anno.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, le norme prevedono l'integrazione dei documenti di bilancio con la "nota integrativa", con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

## **2. Gli equilibri di bilancio**

Gli equilibri di bilancio da rispettare nella programmazione e gestione del bilancio 2022-2024 sono i seguenti:

- l'equilibrio generale di bilancio
- l'equilibrio della parte corrente
- l'equilibrio della parte in conto capitale

Di seguito si dimostra che il Bilancio 2022-2024 è stato costruito nel rispetto degli equilibri suddetti.

A decorrere dal 2019 il rispetto degli equilibri di bilancio ha sostituito i vari patti di stabilità, che si sono succeduti dal 1999 al 2018, in forza dei quali non era sufficiente avere il bilancio in pareggio per essere rispettosi degli obblighi di finanza pubblica ma era necessario rispettare dei saldi definiti della varie norme dedicate che imponevano ai comuni delle limitazioni nell'utilizzo delle risorse proprie (avanzo) e di terzi (mutui) limitando significativamente la spesa per investimenti.

### ***L'equilibrio generale di bilancio***

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato e deve presentare un fondo di cassa finale non negativo. Tale equilibrio è garantito come dimostrato nella tabella indicata nella pagina seguente.

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	7.880.074,00				Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		1.680.040,97	305.252,00	305.252,00					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi</b>	16.284.726,53	14.309.414,00	14.274.414,00	14.189.414,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	26.590.514,16	21.998.295,00	21.972.279,00	21.952.657,00
					<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	305.252,00	305.252,00	305.252,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	1.084.143,65	887.098,00	883.098,00	851.878,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	13.205.388,46	7.609.731,98	2.225.213,00	1.006.723,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	9.978.984,00	7.337.800,00	7.312.224,00	7.313.542,00	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	7.124.286,03	5.458.943,01	2.570.213,00	1.486.723,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	590.000,00	590.000,00	130.000,00	0,00	<b>Totale spese finali</b>	<b>39.795.902,62</b>	<b>29.608.026,98</b>	<b>24.197.492,00</b>	<b>22.959.380,00</b>
<b>Totale entrate finali</b>	<b>35.062.140,21</b>	<b>28.583.255,01</b>	<b>25.169.949,00</b>	<b>23.841.557,00</b>	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	1.255.269,00	1.255.269,00	1.277.709,00	1.187.429,00
<b>Titolo 6 - Accensione prestiti</b>	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	<i>di cui Fondo anticipazione liquidità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					<b>Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	<b>Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	3.435.540,24	2.753.700,00	2.753.700,00	2.753.700,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	2.976.021,07	2.753.700,00	2.753.700,00	2.753.700,00	<b>Totale titoli</b>	<b>49.486.711,86</b>	<b>38.616.995,98</b>	<b>33.228.901,00</b>	<b>31.900.509,00</b>
<b>Totale titoli</b>	<b>43.638.161,28</b>	<b>36.936.955,01</b>	<b>32.923.649,00</b>	<b>31.595.257,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>49.486.711,86</b>	<b>38.616.995,98</b>	<b>33.228.901,00</b>	<b>31.900.509,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>51.518.235,28</b>	<b>38.616.995,98</b>	<b>33.228.901,00</b>	<b>31.900.509,00</b>					
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>2.031.523,42</b>								

### L'equilibrio della parte corrente

L'art. 162, comma 6, del Tuel prevede che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata siano almeno sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (titolo 4).

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Il rispetto degli equilibri di parte corrente è dimostrato nella seguente tabella:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Previsione 2021 Assestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
<b>Entrate</b>						
Titolo 1	14.028.706,37	12.977.830,66	13.869.985,50	14.309.414,00	14.274.414,00	14.189.414,00
Titolo 2 -	794.086,08	3.044.462,40	1.782.549,34	887.098,00	883.098,00	851.878,00
Titolo 3	7.267.399,32	6.234.415,37	6.744.560,55	7.337.800,00	7.312.224,00	7.313.542,00
Avanzo di amministrazione	482.912,17	829.355,97	2.028.689,18	0,00		
Entrate correnti destinate a investimenti			-50.000,00	-75.000,00	-25.000,00	-20.000,00
Proventi oneri di urbanizzazione			0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	334.958,38	326.685,73	360.527,68	294.252,00	305.252,00	305.252,00
<b>Totale entrate</b>	<b>22.908.062,32</b>	<b>23.412.750,13</b>	<b>24.736.312,25</b>	<b>23.253.564,00</b>	<b>23.249.988,00</b>	<b>23.140.086,00</b>
<b>Spese</b>						
Titolo 1 - Spese correnti	19.434.174,67	18.049.539,96	23.496.784,25	21.998.295,00	21.972.279,00	21.952.657,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.042.455,04	797.388,43	1.239.528,00	1.255.269,00	1.277.709,00	1.187.429,00
di cui Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	334.958,38	360.527,68	326.113,00	305.252,00	305.252,00	310.591,00
<b>Totale spese</b>	<b>20.476.629,71</b>	<b>18.846.928,39</b>	<b>24.736.312,25</b>	<b>23.253.564,00</b>	<b>23.249.988,00</b>	<b>23.140.086,00</b>
<b>Differenza</b>	<b>2.431.432,61</b>	<b>4.565.821,74</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Nel triennio 2022-2023 una quota di sanzioni per violazioni al codice della strada è stato destinato al finanziamento delle spese di investimento per la sicurezza stradale e del territorio.

L'equilibrio di parte è corrente è garantito con l'applicazione degli oneri di urbanizzazione alla parte corrente del bilancio a finanziamento delle manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale rientrante nelle opere di urbanizzazione primaria e secondaria come previsto dalle norme.

S ricorda che dal 2018, con l'entrata in vigore del comma 460 art. 1 della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017) è stata prevista la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia a diversi interventi tra i quali la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Anche il Bilancio di previsione 2021 prevedeva una quota di oneri di urbanizzazione applicata alla parte corrente del bilancio per 310.000 euro che con le variazioni in corso d'anno è stata azzerata.

### ***L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio***

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria prevede che le spese di investimento previste al titolo 2 e 3 devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Per la parte capitale gli equilibri sono i seguenti:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Previsione 2021 Assestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
<b>Entrate</b>						
Titolo 4	4.616.794,16	3.471.358,41	5.698.534,62	5.458.943,01	2.570.213,00	1.486.723,00
Titolo 5	523.110,00	642.109,91	0,00	590.000,00	130.000,00	0,00
Titolo 6	2.301.000,00	646.500,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	229.202,99	274.286,52	647.415,76	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti			50.000,00	75.000,00	25.000,00	20.000,00
Entrate destinate a spesa corrente			0,00	-500.000,00	-500.000,00	-500.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	426.347,02	4.113.499,58	4.278.094,55	1.385.788,97	0,00	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>8.096.454,17</b>	<b>9.147.754,42</b>	<b>10.674.044,93</b>	<b>7.609.731,98</b>	<b>2.225.213,00</b>	<b>1.006.723,00</b>
<b>Spese</b>						
Titolo 2 - Spese di parte capitale	7.387.035,53	8.777.691,65	10.674.044,93	7.609.731,98	2.225.213,00	1.006.723,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	423.603,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	4.113.499,58	4.278.094,55	1.385.788,97	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese</b>	<b>7.810.639,36</b>	<b>8.777.691,65</b>	<b>10.674.044,93</b>	<b>7.609.731,98</b>	<b>2.225.213,00</b>	<b>1.006.723,00</b>
<b>Differenza</b>	<b>285.814,81</b>	<b>370.062,77</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio.**

#### **3.1 Politiche di Bilancio per il permanere degli equilibri**

Con riferimento al triennio 2022-2024 la definizione di indirizzi generali delle politiche di bilancio dell'ente non può prescindere dalla considerazione degli effetti provocati, e ancora oggi in via di definizione, dalla diffusione pandemica del virus Covid-19, che ha rivisto gli equilibri, oltre che sanitari, anche economici e del mondo del lavoro a livello globale.

Ogni ente si trova a dover individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel tempo, affinché il Comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Nonostante la situazione di incertezza l'amministrazione si è data l'obiettivo di approvare la programmazione operativa e finanziaria del prossimo triennio entro i termini di legge, ovvero entro il 31 dicembre. Ciò ci consente di essere pienamente e immediatamente operativi nell'impiego delle risorse fin dai primi giorni dell'anno evitando il ricorso all'esercizio provvisorio e le limitazioni che comporta.

Definire una programmazione in questo contesto non è cosa semplice, occorre formulare delle ipotesi di scenari economico finanziari con un rilevante carattere di incertezza, da monitorare in continuo con l'evolversi della situazione ed intervenire in corso d'anno con provvedimenti di revisione degli strumenti programmatori.

La valutazione dei mezzi finanziari e del loro impiego viene pertanto formulata a normativa vigente senza considerare le modifiche che potrebbero essere apportate dalla legge di bilancio 2022 e dai prossimi interventi governativi per la gestione socio economica della pandemia in quanto non conosciuti; ci si riserva di apportare le necessarie modifiche alle ipotesi formulate in relazione all'evoluzione del contesto e dei conseguenti provvedimenti nazionali che saranno adottati.

Le previsioni 2022/2024 ipotizzano una ripresa economica, come peraltro contenuta nei documento di economia e finanza approvato dal governo, e delle entrate collegate al reddito, ali immobili e al turismo oltre che delle entrate extra-tributarie in relazione all'ipotesi di regolare funzionamento de servizi. Sul versante della spesa sono state previste le risorse necessarie per erogare i servizi in sicurezza secondo le modalità previste nei protocolli di sicurezza vigenti.

In sintesi l'equilibrio del Bilancio di Previsione 2022-2024, a legislazione vigente, è stato raggiunto adottando le seguenti misure:

#### **3.1.1 Politiche delle Entrate**

##### ***Politiche tributarie***

- invarianza delle aliquote dell'Imu, dell'addizionale Irpef e dell'imposta di soggiorno; si ricorda che le aliquote dell'Imu e dell'Imposta di soggiorno sono invariate dal 2012, anno della loro istituzione, e quelle dell'addizionale irpef sono ferme dal 2015.
- definizione della Tari (tassa rifiuti) sulla base al Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) approvato da Arera che fissa i criteri di rilevazione dei costi del servizio rifiuti da includere nel Pef prendendo come base i costi efficienti dell'ultimo consuntivo disponibile secondo regole puntuali e con meccanismi di conguaglio per gli esercizi conclusi. Arera ha di recente apportato modifiche al Metodo Tariffario che entreranno in vigore dal 2022.
- ripristino delle agevolazioni tributarie ante covid fatta salva la verifica delle effettive esigenze di sostegno alle famiglie e alle attività produttive che si potranno rendere necessarie in relazione all'evoluzione della situazione socio-economica;

- potenziamento delle attività di controllo in materia tributaria, attraverso l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalle norme e disciplinati nel Regolamento Generale delle Entrate approvato nel luglio scorso, con l'obiettivo di salvaguardare l'equità del prelievo e nel contempo dare al contribuente la possibilità di aderire agli istituti che agevolano gli adempimenti tributari a suo carico tra i quali il ravvedimento operoso e i piani di rateizzo.

### ***Politiche per finanziamenti da terzi***

- ricerca di sponsor a finanziamento delle spese in particolare per le funzioni non essenziali;
- promozione di donazioni da parte di imprese e altri soggetti privati del territorio a sostegno di progetti legati all'emergenza covid 19 e più in generale ad interventi in ambito sociale, educativo, scolastico, sanitario e sportivo;
- partecipazione a bandi regionali, statali ed europei o di istituzioni private (es. Fondazione Cassa di Risparmio) per acquisire contributi per il finanziamento di progetti.

### ***Politiche tariffarie***

- invarianza delle rette dei servizi confermandone l'adeguamento al tasso di inflazione previsto nei regolamenti;
- riduzione delle rette dei nidi d'infanzia con l'applicazione del contributo regionale a ciò dedicato;
- conferma ed affinamento della struttura tariffaria in base alla situazione economica delle famiglie e tendere ad un modello sempre più lineare;
- conferma delle agevolazioni tariffarie in essere e valutazione di nuove in relazione a cambiamenti socio economici dell'utenza;
- potenziamento l'attività di controllo delle violazioni del codice della strada a tutela della sicurezza dei cittadini con l'introduzione di un nuovo rilevatore di velocità e destinando una quota dei proventi al finanziamento di attrezzature per la sicurezza della viabilità e la sicurezza del territorio;
- promozione della farmacia comunale quale luogo di prevenzione e cura con al centro la persona e arricchendo l'offerta di servizi integrativi compresi quelli collegati al covid 19 come tamponi e vaccini.

### ***Politiche per il finanziamento delle opere pubbliche***

- partecipare a bandi regionali, statali ed europei o di istituzioni private (es. Fondazione Cassa di Risparmio) per acquisire contributi per il finanziamento di opere pubbliche;
- proseguire con la valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare non utilizzato per finanziare nuove opere pubbliche;
- limitare la vendita delle azioni Hera al finanziamento di progetti strategici e secondo le regole contenute nel Patto di Sindacato per i trasferimenti azionati stipulato tra i soci pubblici di Hera spa e vigente fino al 2024;
- proseguire nell'azione di contenimento dell'indebitamento prevedendo il ricorso a nuovo debito esclusivamente per la realizzazione del Parco dello Sport, progetto strategico e prioritario la collettività, in misura da non incrementare il debito residuo nel triennio di riferimento del bilancio;
- incremento della quota dell'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) al finanziamento di spesa corrente, così come consentito dall'art. 1 comma 460 della legge di stabilità 2017 (L. 232/2016) per finanziare le spese di manutenzione ordinaria del patrimonio

comunale.

### **3.1.2 Politiche di spesa**

- attuazione della programmazione del fabbisogno di personale che prevede la copertura di posti vacanti in servizi essenziali, e di figure infungibili oltre alle assunzioni a tempo determinato per garantire il regolare funzionamento dei servizi, con attenzione al rispetto dei principi di efficienza.
- finanziare gli interventi necessari per garantire lo svolgimento in sicurezza dei servizi erogati dall'ente;
- proseguire con interventi di efficientamento della spesa e di razionalizzazione del funzionamento dell'ente e dei servizi;
- contenere le spese flessibili ovvero non derivanti da obblighi di legge, contratti, servizi indispensabili;
- definire le priorità di spesa dell'amministrazione sia per quanto riguarda i servizi (spesa corrente) che le opere pubbliche (spesa di investimento) salvaguardando gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi indispensabili;
- definire un piano delle opere pubbliche del Comune e della Maranello Patrimonio S.r.l. privilegiando l'autofinanziamento, il reperimento di contributi pubblici o privati e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione destinato ad investimenti, compatibilmente con il permanere degli equilibri di bilancio.

## Quadro Generale dell'Entrata

ENTRATA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2022 su 2021
	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Previsione 2021 Assestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	1	2	3	4	5	6	
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.028.706,37	12.977.830,66	13.869.985,50	14.309.414,00	14.274.414,00	14.189.414,00	3,17%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	794.086,08	3.044.462,40	1.782.549,34	887.098,00	883.098,00	851.878,00	-50,23%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.267.399,32	6.234.415,37	6.744.560,55	7.337.800,00	7.312.224,00	7.313.542,00	8,80%
<b>Totale Entrate Correnti</b>	<b>22.090.191,77</b>	<b>22.256.708,43</b>	<b>22.397.095,39</b>	<b>22.534.312,00</b>	<b>22.469.736,00</b>	<b>22.354.834,00</b>	<b>0,61%</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.616.794,16	3.471.358,41	5.698.534,62	5.458.943,01	2.570.213,00	1.486.723,00	-4,20%
Titolo 5 - Entrate da riduzioni attività finanziarie	523.110,00	642.109,91	0,00	590.000,00	130.000,00	0,00	
Titolo 6 - Entrate da accensione di prestiti	2.301.000,00	646.500,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale Entrate in Conto Capitale</b>	<b>7.440.904,16</b>	<b>4.759.968,32</b>	<b>5.698.534,62</b>	<b>6.648.943,01</b>	<b>2.700.213,00</b>	<b>1.486.723,00</b>	<b>16,68%</b>
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.482.892,00	2.315.154,84	2.763.700,00	2.753.700,00	2.753.700,00	2.753.700,00	-0,36%
<b>Totale complessivo Entrate</b>	<b>32.013.987,93</b>	<b>29.331.831,59</b>	<b>35.859.330,01</b>	<b>36.936.955,01</b>	<b>32.923.649,00</b>	<b>31.595.257,00</b>	<b>3,01%</b>
<b>Avanzo applicato:</b>							
Spese correnti - Fondi vincolati	30.912,17	30.730,97	1.681.054,28				-100,00%
Spese correnti - Fondi liberi	452.000,00	798.625,00	293.644,30				-100,00%
Spese correnti - Fondi accantonati	0,00	0,00	53.990,60				-100,00%
Investimenti - Fondi vincolati	42.356,99	19.862,84	384.771,43				-100,00%
Investimenti - Fondi destinati	19.889,64	35.193,52	127.328,92				-100,00%
Investimenti - Fondi liberi	166.956,36	219.230,16	135.315,41				-100,00%
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	334.958,38	326.685,73	360.527,68	294.252,00	305.252,00	305.252,00	-18,38%
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti	426.347,02	4.113.499,58	4.278.094,55	1.385.788,97			-67,61%
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>33.487.408,49</b>	<b>34.875.659,39</b>	<b>43.174.057,18</b>	<b>38.616.995,98</b>	<b>33.228.901,00</b>	<b>31.900.509,00</b>	<b>-10,56%</b>

### 3.2 Le Entrate correnti

#### **Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

ENTRATA PER TIPOLOGIA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2022 su 2021
	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Previsione Assestata 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, Tasse e proventi assimilati	12.281.769,51	11.159.882,50	12.141.961,23	12.581.150,00	12.546.150,00	12.461.150,00	3,62%
Compartecipazione di tributi	4.910,59	10.925,30	5.760,27	6.000,00	6.000,00	6.000,00	4,16%
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	1.742.026,27	1.807.022,86	1.722.264,00	1.722.264,00	1.722.264,00	1.722.264,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>14.028.706,37</b>	<b>12.977.830,66</b>	<b>13.869.985,50</b>	<b>14.309.414,00</b>	<b>14.274.414,00</b>	<b>14.189.414,00</b>	<b>3,17%</b>

Il Titolo 1 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e ai trasferimenti perequativi e riporta per l'esercizio 2022 una previsione complessiva di € 14.309.414,00.

Le previsioni per il triennio 2022/2024 vengono formulate avendo con riferimento l'annualità 2019 ante covid alla quale sono state apportate le opportune correzioni per considerare gli effetti di ripresa dell'attività di controllo e di recupero delle entrate tributarie sospese o rallentate nel corso dell'emergenza sanitaria.

Si ricorda che la riscossione delle entrate comunali ha subito un forte rallentamento ad opera di diversi decreti legge che, al fine di mitigare gli effetti della pandemia da Covid-19 sull'economia, hanno nel tempo disposto la sospensione per i versamenti e la riscossione coattiva delle entrate locali, a cominciare dal decreto n. 18/2020 (Cura Italia), via via fino al D.L. 73/2021 (Decreto Sostegni bis), che proroga tale sospensione fino al 31/08/2021, con effetti rilevanti quindi anche sull'esercizio 2021 che si prevede in significativa attenuazione dal 2022.

L'analisi storica del trend delle entrate perde quindi di significatività visto il carattere eccezionale degli anni 2020 e 2021.

La scelta di approvare il bilancio entro i termini di legge non ci consente di prevedere gli eventuali ristori straordinari che potranno essere contenuti nei prossimi provvedimenti normativi. Tali eventuali ristori potranno essere iscritti a bilancio in corso d'anno a compensazione delle minori entrate o delle maggiori spese che potrebbero conseguire al perdurare dello stato di emergenza oltre l'anno.

## Titolo 1 – Analisi per categoria

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2022 su 2021
	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Previsione Assestata 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	1	2	3	4	5	6	
IMU	4.608.779,71	4.710.625,91	4.720.000,00	4.770.000,00	4.770.000,00	4.770.000,00	1,06%
IMU recupero evasione	398.525,98	241.910,29	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	0,00%
IMU anni vecchi rawedimenti operosi	461.068,97	157.179,30	413.000,00	390.000,00	365.000,00	300.000,00	-5,57%
IMU rateizzi	677.247,19	376.857,23	662.493,23	835.000,00	835.000,00	835.000,00	26,04%
ICI IMU anni vecchi	51.262,63	37.189,08	105.100,00	80.000,00	60.000,00	30.000,00	-23,88%
ICI recupero evasione	43.552,79	266,27	5.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-60,00%
Addizionale I.R.P.E.F.comunale	2.040.000,00	1.840.000,00	2.000.000,00	2.070.000,00	2.080.000,00	2.090.000,00	3,50%
Imposta pubblicità	111.903,37	109.769,37	-	-	-	-	-
Imposta di soggiorno	162.440,50	55.807,50	70.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	128,57%
Tassa ammissione concorsi			-				
Tari	3.667.105,88	3.588.108,38	3.514.000,00	3.560.000,00	3.560.000,00	3.560.000,00	1,31%
Tari compensazione agevolazioni	32.428,94	28.581,80	36.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00	83,33%
Tari - Versamenti doppi	7.836,00	5.218,80	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00%
Tari - Rateizzi	-	-	52.168,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	72,52%
Tarsu arretrati	255,48	7.570,57	8.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-75,00%
TASI - Tributo per servizi indivisibili	19.362,07	798,00	200,00	150,00	150,00	150,00	-25,00%
<b>Totale Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>12.281.769,51</b>	<b>11.159.882,50</b>	<b>12.141.961,23</b>	<b>12.581.150,00</b>	<b>12.546.150,00</b>	<b>12.461.150,00</b>	<b>3,62%</b>
Recupero imposte agenzie entrate			-				
Compartecipazione Irpef	4.910,59	10.925,30	5.760,27	6.000,00	6.000,00	6.000,00	4,16%
Altre tasse	-	-		-	-	-	
<b>Totale Compartecipazione di tributi</b>	<b>4.910,59</b>	<b>10.925,30</b>	<b>5.760,27</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>4,16%</b>
Fondo di Solidarietà Comunale	1.742.026,27	1.713.291,21	1.722.264,00	1.722.264,00	1.722.264,00	1.722.264,00	0,00%
F.S.C. - Buoni spesa Covid		93.731,65	-	-	-		
<b>Totale Fondi perequanti</b>	<b>1.742.026,27</b>	<b>1.807.022,86</b>	<b>1.722.264,00</b>	<b>1.722.264,00</b>	<b>1.722.264,00</b>	<b>1.722.264,00</b>	<b>0,00%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>14.028.706,37</b>	<b>12.977.830,66</b>	<b>13.869.985,50</b>	<b>14.309.414,00</b>	<b>14.274.414,00</b>	<b>14.189.414,00</b>	<b>3,17%</b>

Dall'analisi delle entrate per categoria si evidenzia quanto segue:

### Imposta Municipale Propria

Le previsioni di gettito dell'Imu sono state formulate sulla base dei seguenti elementi:

- aliquote in vigore nel 2021
- base imponibile del tributo e stima di sviluppo per attuazione dei nuovi strumenti urbanistici
- trend delle riscossioni della prima rata 2021 al lordo delle esenzioni disposte dalle norme statali a favore delle categorie economiche che sono state maggiormente colpite dalla pandemia quali il settore turistico, dei pubblici esercizi e dei soggetti titolari di partita iva con i requisiti per beneficiare del contributo a fondo perduto previsto dal decreto ristori bis ad eccezione degli immobili per lo spettacolo la cui esenzione è estesa a tutto il 2022.
- previsioni di attività di recupero
- previsione di ripresa dei rateizzi di imposte sulla base della nuova disciplina sulle dilazioni di pagamento introdotta con Regolamento generale delle entrate e per la ripartenza della riscossione coattiva.

Si conferma l'importante attività di recupero dell'evasione la cui contabilizzazione si è modificata con la nuova contabilità.

Il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che i tributi che i contribuenti versano in autoliquidazione, come l'Imu, siano contabilizzati con il principio di cassa, come

avvenuto fino ad ora, mentre le entrate da recupero dell'evasione tributaria, fino ad ora contabilizzate per cassa, seguono il principio della competenza con imputazione nell'anno in cui diventano esigibili introducendo quindi un cambiamento nell'anno di imputazione.

Per tali entrate è quindi necessario prevedere un accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, da iscrivere in spesa, per tenere conto degli eventuali mancati incassi futuri e tutelare gli equilibri di bilancio.

### **Le aliquote imu per il triennio 2022/2024 restano invariate**

#### **Aliquote IMU**

<b>IMU - aliquota per mille</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
terreni agricoli	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
aree edificabili	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4
abitazione principale A/7 A/8	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0
Comodato Gratuito	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0
Accordi territoriali	6,6	6,6	6,6	6,6	6,6	6,6	6,6	6,6
Affitti al comune	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0
Negozi e Laboratori strumentali	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Immobili D strumentali con soglia di rendita fino a 10.000	9,4	9,4	9,4	9,4	9,4	9,4	9,4	9,4
Immobii merce				0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Immobili rurali strumentali				0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri fabbricati	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4

A decorrere dal 2020 è entrata in vigore la nuova IMU che ha accorpato la vecchia IMU con la TASI. L'amministrazione ha deciso di confermare le aliquote vigenti e di azzerare le nuove aliquote previste per le categorie degli immobili merce e degli immobili rurali strumentali per le quali la normativa prevede un'aliquota base dell'1 per mille.

#### **Imu Attività di recupero**

<b>Attività di recupero evasione</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Ass. 2021</b>	<b>Prev. 2022</b>	<b>Prev. 2023</b>	<b>Prev. 2024</b>
ICI-IMU accertamenti, ravvedimenti e rateizzi	1.631.657,56	813.402,17	1.735.593,23	1.857.000,00	1.812.000,00	1.717.000,00

#### **Tasi**

Non si effettuano previsioni di gettito del Tributo sui servizi indivisibili in quanto la Legge di stabilità 2020 ne ha previsto l'abolizione e l'accorpamento con la nuova Imu.

#### **Addizionale Irpef**

L'addizionale comunale Irpef è un'imposta che viene versata ai comuni direttamente dai sostituiti di imposta o in autoliquidazione ed incide sul reddito delle persone fisiche. I comuni hanno un'autonomia di gestione e controllo dell'imposta molto limitata consistente esclusivamente nella possibilità di

definirne l'aliquota (fino ad un massimo dello 0,8%), e la soglia di esenzione. La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune.

Il nostro ente ha deliberato a partire dal 1999 l'applicazione dell'addizionale comunale con un'aliquota dello 0,2% aumentata allo 0,4% dal 2007 e allo 0,7% dal 2015 prevedendo contestualmente l'esenzione per i redditi fino a 10.000 euro.

Le previsioni di entrata 2022-2024 sono state effettuate considerando i criteri previsti nel quarto decreto correttivo dei principi contabili in base ai quali l'addizionale deve essere accertata prendendo a riferimento le riscossioni dell'ultimo esercizio per cui vi è un gettito completo. Il riferimento è il penultimo esercizio rispetto a quello di competenza del bilancio ovvero il 2019. Il decreto stabilisce che, nei casi di variazione delle aliquote o della soglia di esenzione, l'importo da prevedere dovrà essere riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate; in ogni caso l'accertamento contabile non dovrà essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale.

Per tale entrata è stata stimata una riduzione nel 2020 a causa del covid

### Addizionale Irpef Aliquote

Addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<b>Aliquota</b>	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%
<b>Soglia di esenzione</b>	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.001

### Imponibili Irpef e gettito

ADDIZIONALE IRPEF - valori in euro				
Anno	Imponibile	%incremento	Aliquota	Gettito
2008 saldo	264.451.289,00	1,6%	0,40	1.094.032,19
2009 saldo	248.254.919,00	-6,1%	0,40	900.420,99
2010 saldo	248.085.434,00	-0,1%	0,40	978.614,23
2011 saldo	251.788.907,00	1,5%	0,40	961.319,29
2012 saldo	259.408.138,00	3,0%	0,40	1.000.183,76
2013 saldo	266.004.620,00	2,5%	0,40	1.053.954,87
2014 saldo	269.719.612,00	1,4%	0,40	961.267,18
2015 saldo	275.970.467,00	2,3%	0,70	1.838.650,71
2016 saldo	279.727.285,00	1,4%	0,70	2.020.167,65
2017 saldo	285.321.830,70	2,0%	0,70	1.988.657,45
2018 saldo	289.997.762,00	1,6%	0,70	2.004.982,71
2019 saldo	297.382.309,00	2,5%	0,70	2.079.168,11
2020 acconto	267.644.078,10	-10,0%	0,70	1.857.290,87
prev. 2021	285.714.285,71	6,8%	0,70	2.000.000,00
prev. 2022	295.714.285,71	3,5%	0,70	2.070.000,00
prev. 2023	297.142.857,14	0,5%	0,70	2.080.000,00
prev. 2024	298.571.428,57	0,5%	0,70	2.090.000,00
				-

## Tassa sui rifiuti

Con riferimento al presente tributo, occorre segnalare che l’Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) con delibera n. 443/2019 ha approvato i criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti ai fini della determinazione della tariffa (il cosiddetto Metodo Tariffario Rifiuti “MTR”). Tale metodo ha ridisegnato completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all’interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di congruaggio rispetto ai costi attuali.

Anche il procedimento di approvazione del PEF è stato profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, validato da Atersir e approvato da Arera.

Tale metodologia, che è stata applicata per il biennio 2020-2021 è stata oggetto di recente modifica da parte di Arera, che con propria deliberazione n. 363 del 03/08/2021, è intervenuta rivedendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), in base al quale viene definito il PEF per l’anno 2022 e, di conseguenza, le tariffe TARI 2022.

Alla data di compilazione della presente nota integrativa, tuttavia, Arera non ha ancora pubblicato i documenti e gli atti necessari alla predisposizione del Piano Finanziario 2022-2025, né stabilito alcuni fattori necessari alla determinazione degli elementi da coprire con tariffa (tasso di inflazione programmata incidente sul limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, livelli minimi di qualità per la quantificazione dei costi di natura previsionale, deflatore degli investimenti fissi lordi dei costi d’uso del capitale, ecc).

Questo ritardo incide profondamente sulla formazione del PEF grezzo da parte del gestore, sulla successiva validazione da parte dell’ente territorialmente competente e, di conseguenza, sulla possibilità di approvare le tariffe TARI 2022 in tempi compatibili con il termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione, ad oggi ancora fissato al 31/12/2021.

La previsione della Tari per il triennio è stata formulata prevedendo una riduzione rispetto al 2019 in quanto l’MTR prevede che il FCDE possa rientrare tra i costi per l’80% lasciando la restante parte a carico del bilancio dell’ente.

	Cons. 2019	Cons. 2020	Ass. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024
TARI	3.667.105,88	3.588.108,38	3.514.000,00	3.560.000,00	3.560.000,00	3.560.000,00

La Tari ha avuto il seguente andamento negli anni:

- anno 2014: tariffe invariate
- anno 2015: tariffe invariate
- **anno 2016: tariffe ridotte del 2%**
- anno 2017: aumentate le scontistiche a favore degli utenti domestici e non domestici che effettuano la raccolta differenziata.
- anno 2018: tariffe invariate
- **anno 2019: tariffe ridotte del 3%**
- **anno 2020:** tariffe invariate e previste **agevolazioni** per utenze non domestiche incise dal covid (riduzione del 25% della tassa dovuta dalle attività commerciali e associazioni e dell’11,5 sulla parte variabile per le attività artigianali e industriali)
- **anno 2021:** tariffe invariate e previste le seguenti **agevolazioni:**
  - \* 70% per utenze non domestiche che sono state oggetto di limitazioni e chiusura nel primo

semestre 2021 (es. pubblici esercizi)

\* 40% per attività commerciali in considerazione delle limitazioni e chiusure subite;

\* 40% per attività che hanno subito un calo del fatturato pari 30%;

\* riduzioni dal 20% al 90% alle utenze domestiche in base all'isee fino ad un isee massimo di 19.000 euro

### Imposta di soggiorno

La previsione di entrata per il triennio 2022/2024 è stata calcolata considerando una ripresa delle presenze turistiche sul territorio.

Per gli anni 2020 e 2021 il minore gettito è stato in parte ristorato dallo Stato con appositi fondi.

Le entrate dell'imposta di soggiorno sono destinate al finanziamento di spese per il turismo.

	Cons. 2019	Cons. 2020	Ass. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024
Imposta di soggiorno	162.440,50	55.807,50	70.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00

Imposta di soggiorno	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Imposta per persona per pernottamento						
strutture alberghiere a 1 e 2 stelle e altre strutture	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00
strutture ricettive a tre stelle e tre stelle superior	€ 1,50	€ 1,50	€ 1,50	€ 1,50	€ 1,50	€ 1,50
strutture ricettive a quattro stelle	€ 2,00	€ 2,00	€ 2,00	€ 2,00	€ 2,00	€ 2,00
strutture ricettive a cinque stelle	€ 2,50	€ 2,50	€ 2,50	€ 2,50	€ 2,50	€ 2,50

## Canone Unico Patrimoniale

A decorrere dal 2021 è stato istituito il “Canone Unico Patrimoniale” che, ha sostituito l’Imposta Comunale sulla Pubblicità, la Cosap e i diritti sulle pubbliche affissioni. Il nuovo canone è stato disciplinato con regolamento approvato dal Consiglio Comunale nel mese marzo 2021 in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi soppressi. E’ stato previsto anche l’introduzione del “Canone mercatale” per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Il nuovo canone mercatale sostituisce non solo la Cosap, ma anche la Tari.

Tale entrata, avendo perso la natura di entrate tributaria, viene contabilizzata al titolo III dell’entrata con il seguente gettito

## Fondo di Solidarietà Comunale

Questo fondo è iscritto tra le entrate tributarie quanto nella sostanza si tratta di IMU ridistribuite tra i comuni sulla base della perequazione o dei gettiti aboliti.

Nell’anno 2021 il FSC per il Comune di Maranello ammonta ad € 1.722.264,00 e si compone delle seguenti quote:

- **FSC – quota da ristoro gettiti** aboliti pari ad € 1.118.556,89
- **FSC – quota da perequazione:** la quota da redistribuzione IMU trattenuta ai comuni è pari ad € 366.969,99 a fronte di € 871.092,99 di imu che il comune versa per alimentare il fondo, ne consegue il FSC per il Comune di Maranello ha un valore negativo pari a € -504.123,00 ovvero anziché ricevere trasferimenti ne versiamo allo Stato.
- **FSC – quota per sviluppo servizi sociali , per restituzione taglio spending review e per effetti correttivi della perequazione** previste a decorrere dal 2021 e che hanno consentito al nostro ente di compensare il taglio da perequazione.

Di seguito le componenti aggiuntive del FSC previste dal 2021:

- 1) **Reintegro delle risorse che decurtate per il concorso alla finanza pubblica, ai sensi dell’art. 47 del D.L. n. 66/2014 (“spending review”)** venuta a meno dal 2019. Tale incremento è stato disposto dall’articolo 1, **comma 449, lettera d-quater** della legge n. 232/2016 che ha stanziato per tale finalità:
  - 100 milioni di euro nel 2020
  - 200 milioni di euro nel 2021
  - 300 milioni di euro nel 2022
  - 330 milioni di euro nel 2023
  - 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024.

E’ previsto che tali maggiori risorse siano destinate a “specifiche esigenze di correzione nel riparto del Fondo di solidarietà comunale”: il 36% è stato assegnato ai Comuni che hanno avuto variazioni negative del FSC per effetto della perequazione ed il restante 64% è direttamente collegato alla riduzione di risorse subita da ciascun ente in attuazione del dl n. 66/2014.

Il Comune di Maranello per tale componente ha avuto un’assegnazione nel 2021 di € 167.341,65

- 2) In base a quanto previsto dal **comma 449 d-bis)** dell’articolo 1 della legge n. 232/2016, si applica un **secondo correttivo** che prevede la ripartizione di 25 milioni di euro a **favore degli enti che presentano, dopo l’applicazione del primo correttivo, ancora variazioni negative rispetto al 2020** in termini di attribuzione delle risorse per effetto del meccanismo della perequazione. Tale

ripartizione è effettuata in misura proporzionale ai differenziali negativi.

Il comune di Maranello per tale componente ha avuto assegnazioni per € 31.499,97

**3) Incremento per sviluppo servizi sociali** articolo 1, **comma 449, lettera d-quinquies** della legge n. 232/2016. Per tale finalità sono stati previsti

- € 215.923.000,00 nel 2021
- € 254.923.000,00 nel 2022
- € 299.923.000,00 nel 2023
- € 345.923.000,00 nel 2024.

Il Comune di Maranello per tale componente ha avuto un'assegnazione nel 2021 di € 58.128,25.

4) Inoltre, ai sensi del **comma 450** dell'articolo 1 della legge n. 232/2016, è stato applicato un correttivo finalizzato a limitare le variazioni tra l'anno in corso e l'anno precedente, nell'attribuzione delle risorse per effetto del meccanismo della perequazione. Tale correttivo agisce quando, per effetto dell'applicazione del predetto meccanismo perequativo, la variazione percentuale della dotazione netta del fondo, in rapporto alle risorse storiche di riferimento, è superiore al +4% o inferiore al -4%. Le risorse necessarie per compensare gli enti che hanno una riduzione superiore al 4% vengono prelevate ai comuni che presentano in percentuale delle risorse storiche di riferimento un incremento superiore al 4%.

Il comune di Maranello per tale componente NON ha avuto assegnazioni

Per effetto di tali nuove componenti nel triennio 2022/2024 si prevede un'invarianza del FSC.

Nel 2020 tale voce include anche il trasferimento straordinario di € 93.731,65 erogato per finanziare i buoni spesa alimentari.

La quota di FSC che rientra nella perequazione è attribuita in base alla differenza tra fabbisogno standard per servizi di tipo istituzionali e capacità fiscale standard dell'ente calcolata su un gettito teorico, e non sul gettito reale incassato dai comuni. Tale metodo determina un processo di sottrazione di risorse ai comuni con maggiori capacità fiscali a favore di quelli meno dotati.

Se un Comune, per esempio, ha fabbisogno standard di 100 e capacità fiscale 100 riceve zero dalla perequazione, mentre se ha capacità fiscale 120 ne deve cedere 20 ad altri comuni che hanno capacità fiscali più basse dei fabbisogni standard. Si evidenzia che dal conteggio dei fabbisogni standard sono escluse le funzioni non essenziali (cultura, sport, attività produttive, turismo, ecc..) che quindi non rientrano nel meccanismo perequativo

Il succedersi di queste severe manovre ha determinato un forte impatto negativo negli esercizi passati. Si ricorda, infatti, che il FSC (fondo di solidarietà comunale al netto della quota imu trattenuta dallo Stato) è passato da € 2.647.326,00 del 2013 a € -504.123,00 del 2021, determinato dai tagli derivanti dalla perequazione che si sono aggiunti ai tagli da norme precedenti.

Le due componenti del FSC, quella perequativa e quella dei ristori, hanno complessivamente sottratto risorse al nostro bilancio a tutto il 2020 per oltre 550 mila euro annui, pari a quasi due punti di addizionale irpef

La previsione di questa entrata è sempre difficoltosa, a causa sia della complessità dei calcoli che dei molti fattori di livello macroeconomico (es. stima capacità fiscali) che entrano nel calcolo, inoltre lo Stato rende noto tale valore oltre i termini di approvazione dei bilanci.

Con il decreto fiscale (articolo 57, comma 1, DI 124/2019), collegato alla manovra 2020, è stato riscritto il sistema perequativo di riparto del fondo di solidarietà comunale.

Nello specifico è stata ridotta la percentuale di riparto su base perequativa prevista per l'anno 2019, dal 60 al 45%, ridefinendo anche il percorso perequativo dei prossimi anni per renderlo più graduale e sostenibile, con un incremento del 5% annuo, a partire dal 2020. L'applicazione a regime è dunque rinviata all'anno 2030.

Il criterio perequativo di distribuzione del fondo resta confermato nella differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Per l'applicazione dei criteri perequativi, inoltre, è rideterminato per il 2019 l'ammontare massimo della capacità fiscale perequabile nella misura del 50% della cifra complessiva della capacità fiscale da perequare (target perequativo).

A partire dal 2020 la quota viene via via incrementata del 5% annuo, fino a raggiungere il 100% dal 2029. Con il sistema a regime, dal 2030 la quota del fondo distribuita in base a fabbisogni e capacità fiscali sarà pari al 100% delle capacità fiscali.

<i>Anno</i>	<i>Quota da distribuire in base ai fabbisogni standard</i>	<i>Capacità fiscale perequabile</i>
<b>2019</b>	<b>45</b>	<b>50</b>
<b>2020</b>	<b>50</b>	<b>55</b>
<b>2021</b>	<b>55</b>	<b>60</b>
<b>2022</b>	<b>60</b>	<b>65</b>
<b>2023</b>	<b>65</b>	<b>70</b>
<b>2024</b>	<b>70</b>	<b>75</b>
<b>2025</b>	<b>75</b>	<b>80</b>
<b>2026</b>	<b>80</b>	<b>85</b>
<b>2027</b>	<b>85</b>	<b>90</b>
<b>2028</b>	<b>90</b>	<b>95</b>
<b>2029</b>	<b>95</b>	<b>100</b>
<b>2030</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Per il triennio 2022-2024 la previsione è stata quindi calcolata sulla base delle assegnazioni ricevute nel 2021 stimando una riduzione progressiva annua per gli effetti perequativi compensata dalle nuove componenti di fondo introdotte dal 2021 e finanziate sul bilancio dello stato anche per il prossimo triennio.

Il dato sarà soggetto a revisioni in corso d'anno, se necessario, a seguito dell'applicazione concreta della metodologia delle perequazione.

## Fondo di Solidarietà Comunale (FCS) - Previsioni 2022-2024

	2019	2020	Ass. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024
<b>FSC - quota alimentata da imu post perequazione</b>	<b>647.706,99</b>	<b>540.884,13</b>	<b>366.969,99</b>	<b>272.800,04</b>	<b>235.584,42</b>	<b>47.492,11</b>
imu versata stato per alimentare FSC	- 871.092,99	- 871.092,99	- 871.092,99	- 871.092,99	- 871.092,99	- 871.092,99
<b>FSC da imu netto</b>	<b>- 223.386,00</b>	<b>- 330.208,86</b>	<b>- 504.123,00</b>	<b>- 598.292,95</b>	<b>- 635.508,57</b>	<b>- 823.600,88</b>
<b>FSC da ristoro gettiti aboliti</b>	<b>1.118.556,89</b>	<b>1.118.556,89</b>	<b>1.118.556,89</b>	<b>1.118.556,89</b>	<b>1.118.556,89</b>	<b>1.118.556,89</b>
taglio per ex agenzia segretari	- 18.913,93	- 18.937,22	- 17.914,51	- 17.914,51	- 17.914,51	- 17.914,51
taglio per rettifiche	- 5.105,23	- 2.384,01	- 2.018,11	- 2.018,11	- 2.018,11	- 2.018,11
comma 449 lettera d-bis L. 232/2916 - correttivo prerequazione		56.234,09	31.499,97	31.499,97	31.499,97	31.499,97
comma 449 lettera d-quinquies L. 232/2916 - sviluppo servizi sociali			58.128,25	68.627,37	80.741,74	93.125,32
comma 449 lettera d-quater L. 232/2916 - restituzione taglio spending review			167.341,65	251.012,48	276.113,72	451.822,46
<b>FSC TOTALE</b>	<b>1.742.244,72</b>	<b>1.694.353,88</b>	<b>1.722.564,13</b>	<b>1.722.564,13</b>	<b>1.722.564,12</b>	<b>1.722.564,13</b>
Minori trasferimenti rispetto al 2013	- 1.358.988,00	- 1.465.810,86	- 1.639.725,00	- 1.733.894,95	- 1.771.110,57	- 1.959.202,88
Mancato ristoro tributi aboliti	- 264.970,11	- 264.970,11	- 264.970,11	- 264.970,11	- 264.970,11	- 264.970,11
<b>TOTALE MINORI RISORSE</b>	<b>- 1.623.958,11</b>	<b>- 1.730.780,97</b>	<b>- 1.904.695,11</b>	<b>- 1.998.865,06</b>	<b>- 2.036.080,68</b>	<b>- 2.224.172,99</b>

## Tagli da perequazione

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
FSC INTERMEDIO	1.544.521,33	871.072,69	871.072,69	874.089,27	874.089,27	874.089,27	878.204,00
% assegnato direttamente	80% 1.235.617,06	70% 609.750,88	60% 522.643,61	55% 480.749,10	55% 480.749,10	50% 437.044,64	45% 395.191,80
% da assegnare con perequazione	20% 308.904,27	30% 261.321,81	40% 348.429,08	45% 393.340,17	45% 393.340,17	50% 437.044,64	55% 483.012,20
quota assegnata da perequazione	195.711,50	77.278,42	91.814,33	166.957,89	166.957,89	73.575,54	- 28.221,81
taglio da perequazione	- 113.192,77	- 184.043,39	- 256.614,75	- 226.382,28	- 226.382,28	- 363.469,10	- 511.234,01
incremento riduzione da perequazione rispetto all'anno precedente						- 137.086,81	- 147.764,92

## Titolo 2 – I Trasferimenti correnti

ENTRATA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2022 su 2021
	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Previsione 2021 Assestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da amministrazione pubbliche	637.549,84	2.939.956,76	1.565.876,34	726.873,00	722.873,00	692.873,00	-53,58%
Trasferimenti correnti da famiglie	3.586,63	1.150,43	3.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-42,86%
Trasferimenti correnti da imprese	32.376,36	59.915,00	3.220,00	3.220,00	3.220,00	2.000,00	0,00%
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	97.536,25	43.440,21	205.830,00	155.005,00	155.005,00	155.005,00	-24,69%
Trasferimenti correnti Unione Europea	23.037,00	-	4.123,00	-	-	-	-100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>794.086,08</b>	<b>3.044.462,40</b>	<b>1.782.549,34</b>	<b>887.098,00</b>	<b>883.098,00</b>	<b>851.878,00</b>	<b>-50,23%</b>

ENTRATA				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2022 su 2021
	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Previsione 2021 Assestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	1	2	3	4	5	6	
* Trasferimenti compensativo per minor gettiti Imu	93.346,88	92.868,68	93.920,00	93.837,00	93.837,00	93.837,00	-0,09%
* Trasferimenti per modifica base imponibile addizionale irpef	58.860,71	85.591,97	58.000,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00	0,00%
* Emergenza sanitaria - Fondo Funzioni Fondamentali		1.769.267,64	139.773,53	0,00	0,00	0,00	-100,00%
* Altri trasferimenti statali per emergenza sanitaria		314.060,11	638.157,37	7.500,00	7.500,00	7.500,00	-98,82%
* Altri trasferimenti statali	3.670,00	6.879,16	8.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	-35,71%
* Trasferimenti per spese elettorali/censimento	56.434,29	56.494,18	85.000,00	100.000,00	100.000,00	70.000,00	17,65%
* Trasferimenti statali - Fondo Nazionale Istruzione	96.764,22	206.597,77	109.631,00	109.631,00	109.631,00	109.631,00	0,00%
* Trasferimenti per piani di zona	17.908,30	14.649,15	14.500,00	14.600,00	14.600,00	14.600,00	0,69%
* Trasferimenti per gestione asili nido	75.940,84	166.603,50	143.504,25	147.788,00	147.788,00	147.788,00	2,99%
* Trasferimenti per qualificazione scolastica			-	-	-	-	
* Trasferimenti per erogazioni testi scolastici	26.548,00	23.903,00	27.034,00	27.034,00	27.034,00	27.034,00	0,00%
* Trasferimenti per integrazione scolastica alunni svantaggiati	79.589,65	4.363,57	27.211,00	31.087,00	31.087,00	31.087,00	14,24%
* Trasferimenti forfettari per Tari scuole	11.851,43	14.718,70	14.719,00	14.800,00	14.800,00	14.800,00	0,55%
* Trasferimenti per eliminazione barriere architettoniche	37.626,22	52.196,76	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	0,00%
* Trasferimenti regionali (ambientali ,ecc)	2.837,43	32.849,95	20.197,57	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-85,15%
* Trasferimenti regionali (cultura ,giovani, sport ,partecip.ecc)	13.347,00	17.949,48	76.214,52	47.000,00	47.000,00	47.000,00	-38,33%
* Trasferimenti regionali emergenza sanitaria	0,00	12.900,00	10.011,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
* Trasferimenti Atesir	0,00	40.402,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
* Trasferimenti regionali PIL	48.890,03	20.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
* Trasferimenti per progetti alternanza scuola lavoro	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
* Trasferimenti per iniziative lat - Terra di Motori	0,00	0,00	-				0,00%
* Trasferimenti provinciali per PIL e altri	0,00	0,00	19.752,00				-100,00%
* Trasferimenti provinciali diversi	544,85	546,92	-				0,00%
* Trasferimenti da altri Comuni	7.594,99	3.518,22	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00%
* Trasferimenti da Unione	5.795,00	2.196,00	24.851,10	12.196,00	8.196,00	8.196,00	-50,92%
<b>Totale Trasferimenti correnti da amministrazione pubbliche</b>	<b>637.549,84</b>	<b>2.939.956,76</b>	<b>1.565.876,34</b>	<b>726.873,00</b>	<b>722.873,00</b>	<b>692.873,00</b>	<b>-53,58%</b>
* Trasferimenti diversi da privati	3.586,63	1.150,43	3.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-42,86%
<b>Totale Trasferimenti correnti da famiglie</b>	<b>3.586,63</b>	<b>1.150,43</b>	<b>3.500,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>-42,86%</b>
* Contributo Servizio Tesoreria	30.500,00	1.220,00	1.220,00	1.220,00	1.220,00	0,00	0,00%
* Sponsorizzazioni	1.876,36	1.220,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00%
* Emergenza alimentare - Donazioni	0,00	57.475,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale Trasferimenti correnti da imprese</b>	<b>32.376,36</b>	<b>59.915,00</b>	<b>3.220,00</b>	<b>3.220,00</b>	<b>3.220,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00%</b>
* Contributo Fondazione per attività culturali e biblioteca	17.749,44	20.000,00	20.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	50,00%
* Contributo Fondazione per asili nido	9.886,81	8.440,21	10.005,00	10.005,00	10.005,00	10.005,00	0,00%
* Contributo Fondazione per disabilità	54.900,00	0,00	85.950,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-41,83%
* Contributo Fondazione famiglie con minori	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00%
* Contributo Fondazione Progetto "Attivamente Sport"	0,00	0,00	74.875,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-33,22%
<b>Totale Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private</b>	<b>97.536,25</b>	<b>43.440,21</b>	<b>205.830,00</b>	<b>155.005,00</b>	<b>155.005,00</b>	<b>155.005,00</b>	<b>-24,69%</b>
* Trasferimenti Europei progetto "Match Sport"	23.037,00	0,00	4.123,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
<b>Totale Trasferimenti Europei</b>	<b>23.037,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.123,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,00%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>794.086,08</b>	<b>3.044.462,40</b>	<b>1.782.549,34</b>	<b>887.098,00</b>	<b>883.098,00</b>	<b>851.878,00</b>	<b>-50,23%</b>

Il titolo 2 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai trasferimenti e riporta per l'esercizio 2021 una previsione complessiva di € 887.098,00 in forte riduzione rispetto al 2020 e 2021 a causa dei contributi straordinari assegnati agli enti locali per compensare le minori entrate e le maggiori spese derivanti dall'emergenza sanitaria covid-19.

### **Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche**

I trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche ricomprendono le seguenti entrate:

- i trasferimenti dallo Stato, diversi dal Fondo di Solidarietà Comunale di natura compensativa di minori entrate subite dai comuni per effetto di decisioni statali quali il trasferimento per compensare l'esenzione dall'Imu degli immobili merce, dei fabbricati rurali strumentali, dei terreni agricoli e dei cosiddetti "imbullonati".

- I trasferimenti statali per il rimborso delle spese sostenute per le consultazioni elettorali il cui importo varia di anno in anno a seconda del numero di consultazioni;
- Il contributo statale denominato fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione previsti dal D.lgs nr. 65/2017 pari ad € 109.631,00;
- Il contributo della Regione Emilia Romagna “Tutti al Nido” per abbattimento delle rette dei nidi d’infanzia pari ad € 100.870,00
- i contributi della Regione e della Provincia che riguardano i nidi, la qualificazione scolastica, i finanziamenti a favore dei privati per l’eliminazione delle barriere architettoniche e altri interventi in ambito ambientale, turismo, politiche giovanili, parità di genere e legalità.

Nel triennio 2022/2024 si prevedono i contributi normalmente ricevuti dall’amministrazione al netto degli interventi straordinari avuti negli esercizi 2020 e 2021 per fronteggiare le minori entrate e/o maggiori costi che i comuni hanno dovuto affrontare a seguito dell’emergenza sanitaria Covid 19 i cui importi sono dettagliati nella seguente tabella:

CONTRIBUTI STRAORDINARI EMERGENZA COVID 19		2020 ASS. 2021	
Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali	1.769.267,64	139.773,53	
Fondo solidarietà alimentare	187.463,30	73.644,21	
Contributo straordinario e dpi Polizia Municipale	4.152,86	-	
Contributo per la sanificazione e la disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi	35.346,39	-	
Contributo per il potenziamento dei centri estivi	41.373,15	41.573,49	
Contributo per il ristoro dell'imposta di soggiorno	85.491,50	79.183,89	
Contributo per il ristoro della Cosap	399,38	150,61	
Contributo per il ristoro rette nidi	35.846,00		
Contributi per trasporto scolastico		23.421,00	
Contributo per agevolazioni Tari categorie economiche oggetto di chiusura		297.859,02	
Contributi acquisto libri	10.001,90	9.204,87	
Ristoro dell'Imu del settore turistico - acconto 2021	7.717,28	7.907,63	
Ristoro dell'Imu Partite Iva - acconto 2021		12.731,64	
Ristoro dell'Imu attività oggetto di chiusura - saldo 2021		76.275,33	
Donazioni privati per solidarietà alimentare	56.875,00		
<b>TOTALE</b>	<b>2.159.340,22</b>	<b>655.605,75</b>	

#### **Trasferimenti da istituzioni private**

I trasferimenti da impresa di natura corrente riguardano le entrate dai contratti di sponsorizzazione con aziende interessate ad avere visibilità negli eventi ed iniziative organizzate dal Comune.

Dal 2020 è terminata la sponsorizzazione prevista nel contratto di tesoreria di € 30.500.

Per fronteggiare l'emergenza sanitaria nel 2020 l'amministrazione ha attivato una campagna di raccolta fondi per integrare i fondi ricevuti dallo stato per fronteggiare l'emergenza alimentare nei primi mesi della pandemia che ha avuto una risposta significativa con donazioni in denaro sia da parte di privati che da imprese per un importo complessivo di € 57.475,00.

### Titolo 3 – Le Entrate Extratributarie

ENTRATA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2022 su 2021
	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Previsione 2021 Assestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.252.358,93	3.208.709,35	3.647.088,67	3.915.483,00	3.966.326,00	3.977.126,00	7,36%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione illeciti	1.391.541,47	1.478.905,05	1.577.000,00	1.937.000,00	1.882.000,00	1.872.000,00	22,83%
Interessi attivi	892,03	312,85	1.500,00	600,00	600,00	600,00	-60,00%
Altre entrate da redditi da capitale	193.356,90	179.256,90	175.183,00	175.183,00	155.000,00	155.000,00	0,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	1.429.249,99	1.367.231,22	1.343.788,88	1.309.534,00	1.308.298,00	1.308.816,00	-2,55%
<b>TOTALE</b>	<b>7.267.399,32</b>	<b>6.234.415,37</b>	<b>6.744.560,55</b>	<b>7.337.800,00</b>	<b>7.312.224,00</b>	<b>7.313.542,00</b>	<b>8,80%</b>

Il titolo 3 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2022 una previsione complessiva di € 7.337.800 in aumento rispetto al 2021 del 8,80%, anno in cui si è avuta una forte contrazione dei proventi dell'ente relativa ai servizi che sono stati sospesi o che hanno ridotto la propria attività a causa del covid 19. Di seguito si esaminano le entrate più significative.

ENTRATA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2022 su 2021
	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Previsione 2021 Assestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	1	2	3	4	5	6	
* Diritti di segreteria e istruttoria	113.092,79	108.011,97	118.900,00	115.800,00	115.800,00	115.800,00	-2,61%
* Servizi Scolastici	1.172.311,12	804.345,82	936.482,00	1.130.732,00	1.141.232,00	1.151.732,00	20,74%
* Nidi d'infanzia e Centro per le famiglie	479.849,21	269.959,28	413.062,25	474.464,00	474.464,00	474.464,00	14,87%
* Impianti Sportivi	31.514,64	23.861,54	26.198,00	31.830,00	31.830,00	31.830,00	21,50%
* Attività Culturali e Politiche Giovanili	8.605,88	10,00	-	-	-	-	0,00%
* Proventi farmacia Comunale	1.454.796,14	1.150.460,27	1.115.000,00	1.110.000,00	1.110.000,00	1.110.000,00	-0,45%
* Proventi da servizi sociali	2.000,00	2.000,00	-	-	-	-	-
* Museo Ferrari	336.742,24	337.752,48	337.753,00	345.000,00	385.000,00	385.000,00	2,15%
* Affitto immobili	276.050,63	246.086,34	244.493,42	246.057,00	246.400,00	246.700,00	0,64%
* Impianto Fotovoltaico	335.147,87	255.138,16	319.600,00	327.000,00	327.000,00	327.000,00	2,32%
* Canone Unico Patrimoniale	-	-	112.500,00	112.500,00	112.500,00	112.500,00	0,00%
* Proventi servizi diversi	42.248,41	11.083,49	23.100,00	22.100,00	22.100,00	22.100,00	-4,33%
* Sanzioni Amministrative (C.d.s. e regolamenti)	1.024.591,86	1.213.227,60	1.270.000,00	1.591.000,00	1.586.000,00	1.581.000,00	25,28%
* Sanzioni cds destinate ad investimenti	-	-	50.000,00	75.000,00	25.000,00	20.000,00	50,00%
* Sanzioni tributarie	366.949,61	265.677,45	257.000,00	271.000,00	271.000,00	271.000,00	5,45%
* Interessi attivi	892,03	312,85	1.500,00	600,00	600,00	600,00	-60,00%
* Utili società partecipate	193.356,90	179.256,90	175.183,00	175.183,00	155.000,00	155.000,00	0,00%
* Rimborsi da Unione	556.468,05	457.008,14	415.277,94	386.767,00	386.767,00	386.767,00	-6,87%
* Rimborsi da Maranello Patrimonio	157.662,05	157.848,88	160.202,00	170.202,00	170.202,00	170.202,00	6,24%
* Rimborsi da altri enti	160.897,20	148.564,16	182.140,00	142.700,00	142.700,00	142.700,00	-21,65%
* Rimborsi da imprese	31.150,72	22.868,30	28.670,00	28.332,00	28.332,00	28.332,00	-1,18%
* Rimborsi diversi	140.397,32	137.324,47	167.498,94	181.533,00	180.297,00	180.815,00	8,38%
* Incasso iva per split payment	382.674,65	443.617,27	390.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	2,56%
<b>TOTALE</b>	<b>7.267.399,32</b>	<b>6.234.415,37</b>	<b>6.744.560,55</b>	<b>7.337.800,00</b>	<b>7.312.224,00</b>	<b>7.313.542,00</b>	<b>8,80%</b>

### **Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni**

La previsione di entrata dell'esercizio 2020 di questa categoria ammonta a euro 3,9 milioni di euro e rispetto all'esercizio 2021 rileva un aumento del 7,36% determinato prevalentemente dalle rette dei servizi scolastici che nel 2021 sono stati sospesi.

#### Entrate da rette dei servizi

Comprendono principalmente le entrate provenienti dalla gestione dei servizi (rette e tariffe), dalla gestione del patrimonio (affitti e canoni), i diritti di segreteria, i corrispettivi della farmacia e dell'impianto fotovoltaico.

Le tariffe dei servizi comunali sono invariate da diversi anni in quanto solamente adeguate al tasso di inflazione, come previsto nei rispettivi regolamenti, al fine di compensare, anche se parzialmente, l'aumento dei costi dei servizi. I risultati di questa politica tariffaria sono rappresentati dal trend della % di copertura dei costi dei servizi scolastici che resta sostanzialmente invariata nel tempo.

La struttura delle rette tiene conto della capacità economica delle famiglie prevedendo diverse fasce di Isee o il modello lineare per i nidi d'infanzia perseguendo risultati di equità contributiva significativi che a partire dall'anno scolastico 2017/2018 sono stati rafforzati attraverso una rimodulazione delle fasce isee del servizio di refezione scolastica delle scuole materne ed elementari.

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 sono inoltre applicate riduzioni alle rette del nido d'infanzia grazie ad un contributo erogato dalla regione per questa finalità.

Nel 2020 e nel 2021, anche se in minore misura, tali entrate hanno registrato una riduzione per la chiusura dei servizi educativi e scolastici a causa della pandemia che si prevede di recuperare nel triennio ipotizzando un'erogazione dei servizi a pieno regime.

Si segnala che l'amministrazione ha provveduto tempestivamente a sospendere il pagamento delle rette per i servizi oggetto di chiusura e a rimborsare alle famiglie le rette pagate anticipatamente, quali il trasporto scolastico o il pre-post scuola, o in alternativa a scomputarle dalle rette del nuovo anno scolastico nel caso di reinscrizione.

		<b>COPERTURA Cons. 2017</b>	<b>COPERTURA Cons. 2018</b>	<b>COPERTURA Cons. 2019</b>	<b>COPERTURA Cons. 2020</b>	
11	1	Asili nido e micronido	40,47%	56,21%	50,41%	68,56%
2	2	Centro bambini e genitori	23,72%	33,58%	18,37%	25,29%
3	3	Servizio pre- post scuola	70,33%	77,19%	81,44%	59,55%
555	4	Centri estivi	32,52%	34,06%	34,64%	28,64%
66	5	Mensa scolastica	68,62%	70,19%	74,03%	74,91%
7	6	Trasporto scolastico	19,21%	23,39%	21,75%	
9	7	Postazioni internet	106,46%			
		<b>TOTALE</b>	47,18%	55,28%	53,36%	61,20%

Si precisa che a decorrere dall'anno 2020 il servizio Trasporto Scolastico viene escluso dai servizi a domanda individuale in quanto l'elenco dei servizi a domanda di cui al DM 31/12/1983 è stato ritenuto tassativo da diverse pronunce di sezioni regionali della Corte dei Conti.

#### Canoni di affitto

Le entrate da affitti sono previste in base ai contratti di locazione in essere; possono incrementare per effetto dei nuovi contratti d'affitto e dell'adeguamento Istat. Nel 2021 si rileva una riduzione per il

completamento della concessione del servizio ad Acer che contabilmente determina dei canoni al netto delle spese sostenute.

#### Farmacia Comunale

Le previsioni di entrata della Farmacia sono rapportate alle voci di spesa per acquisto dei farmaci incrementate della percentuale di ricarico medio. Si prevede una conferma del fatturato il cui andamento sarà monitorato in corso d'anno in relazione all'evolversi della pandemia.

#### I proventi dell'impianto fotovoltaico

Le entrate dell'impianto fotovoltaico sono determinate dal corrispettivo per la vendita dell'energia prodotta e dal contributo del conto energia versato dal Gestore dei Servizi Energetici spa (GSE). Le previsioni sono formulate sulla base dei kw/h prodotti nell'ultimo anno ridotti di una percentuale di minore rendimento fisiologico dell'impianto.

#### ***Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti***

Tale voce comprende le sanzioni per violazioni del codice della strada, dei regolamenti comunali e le sanzioni tributarie relative al recupero dell'evasione.

Le previsioni nel triennio sono formulate in considerazione delle attività di controllo della velocità e di altre violazioni al codice della strada oltre che da incassi di sanzioni degli anni precedenti inviate a riscossione coattiva.

Per compensare il rischio di somme non esigibili in entrata è stato previsto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Si segnala inoltre che il 50% delle sanzioni accertate con rilevatori automatici su strade provinciali deve essere versato alla Provincia al netto delle spese sostenute dal comune, pertanto è stato prevista in spesa lo stanziamento necessario.

Per il triennio 2022/2024 si stima un incremento delle sanzioni da violazioni al codice della strada per l'installazione di un nuovo rilevatore di velocità e delle sanzioni tributarie per la ripresa delle attività di riscossione dei tributi.

#### ***Interessi attivi***

La previsione dell'esercizio 2020 in questa categoria di entrata ammonta a € 600 a seguito delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 che ha reso infruttifero i conti di tesoreria.

#### ***Altre entrate da redditi di capitale***

In questa voce di entrata sono classificati i dividendi distribuiti da Hera che si che si riducono in relazione alla previsione di vendita di azioni.

#### ***Rimborsi e altre entrate correnti***

La previsione dell'esercizio 2022 è di 1,309 milioni euro e comprende:

- i rimborsi dall'Unione per il personale distaccato o incluso nel service
- i rimborsi dalla Maranello Patrimonio
- i rimborsi da altri enti in prevalenza riferiti a personale comandato
- i rimborsi diversi comprensivi degli indennizzi assicurativi che variano negli anni;
- la voce di entrata relativa all' "IVA Split Payment": IVA su forniture di beni e servizi per attività commerciali che, sulla base delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015, non è più versata al fornitore ma registrata nei registri IVA vendite dell'ente e successivamente liquidata nelle liquidazioni periodiche dell'IVA.

## **Il Fondo Pluriennale Vincolato**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio a cui si riferiscono le spese.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo, all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari ai valori sotto riportati e si riferisce al trattamento accessorio del personale per la parte corrente e alle spese per la realizzazione del nuovo Parco dello Sport per la parte in conto capitale.

<b>FPV</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
FPV – parte corrente	294.252,00	305.252,00	305.252,00
FPV – parte capitale	1.385.788,97		

## Quadro Generale della Spesa

SPESA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2022 su 2021
	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Previsione 2021 Assestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	1	2	3	4	5	6	
Titolo 1 - Spese correnti	19.434.174,67	18.049.539,96	23.496.784,25	21.998.295,00	21.972.279,00	21.952.657,00	-6,38%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.387.035,53	8.777.691,65	10.674.044,93	7.609.731,98	2.225.213,00	1.006.723,00	-28,71%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	423.603,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.042.455,04	797.388,43	1.239.528,00	1.255.269,00	1.277.709,00	1.187.429,00	1,27%
Titolo 4 - Estinzione anticipata mutui			0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da Tesoriere	0	0	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00%
Titolo 7 - Spese per servizi conto terzi/partite di giro	2.482.892,00	2.315.154,84	2.763.700,00	2.753.700,00	2.753.700,00	2.753.700,00	-0,36%
	<i>di cui FPV</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>di cui FPV</i>	
FPV di parte corrente	326.685,73	360.527,68	326.113,00	305.252,00	305.252,00	305.252,00	0,00%
FPV di parte capitale	4.113.499,58	4.278.094,55	1.385.788,97	0,00	0,00	0,00	-100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>30.770.161,07</b>	<b>29.939.774,88</b>	<b>43.174.057,18</b>	<b>38.616.995,98</b>	<b>33.228.901,00</b>	<b>31.900.509,00</b>	<b>-10,56%</b>

### 3.3 - Titolo 1 La Spesa Corrente

#### La spesa corrente per missioni e programmi

Le spese correnti per missioni e programmi sono riassunte nel prospetto a confronto con l'esercizio 2021

SPESA CORRENTE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2022 su 2021
	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Previsione 2021 Assestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Servizi istituzionali, generali, gestione</b>							
Organi istituzionali	433.145,75	489.805,42	516.215,00	506.329,00	509.329,00	501.829,00	
Segreteria Generale	315.672,62	470.039,08	488.645,00	496.079,00	496.079,00	496.079,00	
Gestione economico finanziaria	1.009.366,80	935.997,60	1.429.216,12	1.109.737,00	1.097.674,00	1.097.634,00	
Gestione entrate tributarie	301.140,27	255.253,52	675.827,85	336.590,00	336.590,00	336.590,00	
Gestione beni demaniali e patrimoniali	1.340.061,22	1.258.270,90	1.330.465,14	1.294.424,00	1.290.560,00	1.268.065,00	
Ufficio Tecnico	276.230,06	271.160,23	287.070,00	326.215,00	326.215,00	326.215,00	
Anagrafe, Stato Civile, elezioni	296.292,40	273.257,35	292.106,00	302.017,00	302.017,00	302.017,00	
Statistica e sistemi informativi	384.788,29	376.815,34	404.746,00	374.553,00	374.553,00	374.553,00	
Risorse umane	1.047.351,25	930.719,28	1.162.910,00	922.408,00	958.539,00	983.539,00	
Altri servizi generali	75.671,39	57.989,91	95.380,14	89.199,00	89.199,00	89.199,00	
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 1</b>	<b>5.479.720,05</b>	<b>5.319.308,63</b>	<b>6.682.581,25</b>	<b>5.757.551,00</b>	<b>5.780.755,00</b>	<b>5.775.720,00</b>	<b>-13,84%</b>
<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>							
Polizia locale e amministrativa	882.730,48	815.517,48	1.234.223,24	973.916,00	981.616,00	981.616,00	
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 3</b>	<b>882.730,48</b>	<b>815.517,48</b>	<b>1.234.223,24</b>	<b>973.916,00</b>	<b>981.616,00</b>	<b>981.616,00</b>	<b>-21,09%</b>
<b>Istruzione e diritto allo studio</b>							
Istruzione pre scolastica	273.181,02	200.042,99	332.916,00	342.102,00	277.966,00	277.815,00	
Altri ordini d'istruzione non universitaria	651.894,53	589.342,12	670.328,00	670.500,00	671.351,00	670.805,00	
Servizi ausiliari all'istruzione	2.554.477,66	1.871.532,13	2.450.868,00	2.559.296,00	2.535.796,00	2.535.796,00	
Diritto allo studio	51.701,35	64.621,34	118.722,00	122.945,00	120.345,00	120.345,00	
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 4</b>	<b>3.531.254,56</b>	<b>2.725.538,58</b>	<b>3.572.834,00</b>	<b>3.694.843,00</b>	<b>3.605.458,00</b>	<b>3.604.761,00</b>	<b>3,41%</b>
<b>Tutela dei beni e attività culturali</b>							
Attività culturali e interventi nel settore culturale	633.303,44	576.191,22	753.469,87	714.123,00	692.523,00	692.523,00	
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 5</b>	<b>633.303,44</b>	<b>576.191,22</b>	<b>753.469,87</b>	<b>714.123,00</b>	<b>692.523,00</b>	<b>692.523,00</b>	<b>-5,22%</b>
<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>							
Sport e tempo libero	398.539,53	473.589,81	625.900,00	535.440,00	528.894,00	528.186,00	
Giovani	94.034,92	32.345,45	58.342,00	65.801,00	65.801,00	65.801,00	
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 6</b>	<b>492.574,45</b>	<b>505.935,26</b>	<b>684.242,00</b>	<b>601.241,00</b>	<b>594.695,00</b>	<b>593.987,00</b>	<b>-12,13%</b>
<b>Turismo</b>							
Sviluppo e valorizzazione del turismo	163.650,36	92.311,01	168.802,00	123.700,00	123.700,00	123.700,00	
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 7</b>	<b>163.650,36</b>	<b>92.311,01</b>	<b>168.802,00</b>	<b>123.700,00</b>	<b>123.700,00</b>	<b>123.700,00</b>	<b>-26,72%</b>
<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>							
Urbanistica e assetto del territorio	4.966,83	13.738,69	67.939,29	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
Edilizia residenziale pubblica	36.395,16	52.207,81	45.020,00	45.447,00	45.394,00	45.342,00	
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 8</b>	<b>41.361,99</b>	<b>65.946,50</b>	<b>112.959,29</b>	<b>56.447,00</b>	<b>56.394,00</b>	<b>56.342,00</b>	<b>-50,03%</b>
<b>Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente</b>							
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	159.977,00	180.426,70	183.363,00	205.732,00	205.732,00	205.732,00	
Rifiuti	3.046.096,05	3.063.251,37	3.122.109,00	3.144.570,00	3.144.557,00	3.144.546,00	
Servizio idrico integrato	31.582,19	28.295,22	26.410,00	24.419,00	22.318,00	20.105,00	
Valorizzazione risorse idriche	9.913,17	8.888,45	9.934,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 9</b>	<b>3.247.568,41</b>	<b>3.280.861,74</b>	<b>3.341.816,00</b>	<b>3.384.721,00</b>	<b>3.382.607,00</b>	<b>3.380.383,00</b>	<b>1,28%</b>

SPESA CORRENTE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2022 su 2021
	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Previsione 2021 Assestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Trasporto e diritto alla mobilità</b>							
Trasporto pubblico locale	21.316,69	19.715,08	19.817,00	19.900,00	19.900,00	19.900,00	
Altre modalità di trasporto	1.045,60	2.200,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
Viabilità e infrastrutture stradali	516.075,28	589.359,34	619.435,57	537.676,00	530.601,00	526.362,00	
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 10</b>	<b>538.437,57</b>	<b>611.274,42</b>	<b>641.752,57</b>	<b>560.076,00</b>	<b>553.001,00</b>	<b>548.762,00</b>	<b>-12,73%</b>
<b>Soccorso civile</b>							
Sistema di protezione civile	8.250,00	8.685,00	26.634,00	22.600,00	22.600,00	22.600,00	
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 11</b>	<b>8.250,00</b>	<b>8.685,00</b>	<b>26.634,00</b>	<b>22.600,00</b>	<b>22.600,00</b>	<b>22.600,00</b>	<b>-15,15%</b>
<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>							
Interventi per l'infanzia, minori e asili nido	1.231.551,85	816.217,10	1.171.755,25	1.356.080,00	1.435.079,00	1.434.901,00	
Interventi per disabilità	100.694,53	52.346,05	56.005,00	56.005,00	56.005,00	56.005,00	
Interventi per anziani	289,72	277,39	278,00	302,00	302,00	302,00	
Interventi per oggetti a rischio di esclusione sociale	32.428,94	28.581,80	150.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
Interventi per le famiglie	97.233,81	70.905,68	74.782,00	97.812,00	106.212,00	101.712,00	
Interventi per il diritto alla casa	27.152,40	28.513,12	28.500,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	
Programmazione e governo della rete servizi sociali	1.314.481,98	1.555.031,97	1.548.309,58	1.342.504,00	1.375.326,00	1.375.326,00	
Cooperazione e associazionismo	4.106,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Servizio necroscopico cimiteriale	37.864,89	34.610,55	33.933,00	32.305,00	30.590,00	28.787,00	
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 12</b>	<b>2.845.804,64</b>	<b>2.586.483,66</b>	<b>3.063.562,83</b>	<b>2.944.008,00</b>	<b>3.062.514,00</b>	<b>3.056.033,00</b>	<b>-3,90%</b>
<b>Tutela della salute</b>							
Ulteriori spese in materia sanitaria	70.957,33	101.368,90	105.159,20	86.300,00	86.000,00	86.300,00	
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 13</b>	<b>70.957,33</b>	<b>101.368,90</b>	<b>105.159,20</b>	<b>86.300,00</b>	<b>86.000,00</b>	<b>86.300,00</b>	<b>-17,93%</b>
<b>Sviluppo economico e competitività</b>							
Industria, PMI e artigianato	418,06	1.000,00	1.644,90	1.700,00	1.700,00	1.700,00	
Commercio, reti distributive, tutela consumatori	53.681,03	110.561,77	305.489,10	108.140,00	108.200,00	108.200,00	
Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.380.939,86	1.197.610,29	1.199.572,00	1.190.947,00	1.162.947,00	1.162.947,00	
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 14</b>	<b>1.435.038,95</b>	<b>1.309.172,06</b>	<b>1.506.706,00</b>	<b>1.300.787,00</b>	<b>1.272.847,00</b>	<b>1.272.847,00</b>	<b>-13,67%</b>
<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>							
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	4.451,78	6.451,78	16.850,00	9.800,00	4.800,00	4.800,00	
Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 15</b>	<b>4.451,78</b>	<b>6.451,78</b>	<b>16.850,00</b>	<b>9.800,00</b>	<b>4.800,00</b>	<b>4.800,00</b>	<b>-41,84%</b>
<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>							
Fonti energetiche	274.879,66	287.114,29	292.116,00	292.632,00	292.632,00	292.632,00	
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 17</b>	<b>274.879,66</b>	<b>287.114,29</b>	<b>292.116,00</b>	<b>292.632,00</b>	<b>292.632,00</b>	<b>292.632,00</b>	<b>0,18%</b>
<b>Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</b>							
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	84.522,00	87.556,03	83.349,00	83.349,00	83.349,00	83.349,00	
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 18</b>	<b>84.522,00</b>	<b>87.556,03</b>	<b>83.349,00</b>	<b>83.349,00</b>	<b>83.349,00</b>	<b>83.349,00</b>	<b>0,00%</b>
<b>Fondi e accantonamenti</b>							
Fondo di riserva	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	1.109.727,00	1.292.201,00	1.276.788,00	1.276.302,00	
Altri fondi							
<b>TOTALE SPESE MISSIONE 20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.209.727,00</b>	<b>1.392.201,00</b>	<b>1.376.788,00</b>	<b>1.376.302,00</b>	<b>15,08%</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESA CORRENTE</b>	<b>19.734.505,67</b>	<b>18.379.716,56</b>	<b>23.496.784,25</b>	<b>21.998.295,00</b>	<b>21.972.279,00</b>	<b>21.952.657,00</b>	<b>-6,38%</b>

## La Spesa corrente per macroaggregati

SPESA CORRENTE				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2022 su 2021
	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Previsione 2021 Assestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	1	2	3	4	5	6	
1 Redditi da lavoro dipendente	3.710.705,83	3.670.043,09	4.023.216,60	3.995.247,60	4.024.063,60	4.049.063,60	-0,70%
di cui FPV							
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	256.299,31	264.997,86	267.992,40	277.946,40	278.198,40	278.198,40	3,71%
di cui FPV	17.760,00	18.879,40					
3 Acquisto beni e servizi	11.498.145,94	9.803.863,42	11.830.828,71	11.899.826,00	11.841.703,00	11.810.013,00	0,58%
di cui FPV	8.594,73	11.471,68	0,00				
4 Trasferimenti correnti	3.030.752,53	3.475.489,55	3.889.272,58	3.208.634,00	3.239.856,00	3.239.856,00	-17,50%
7 Interessi passivi	171.458,00	165.898,38	128.687,00	124.056,00	115.286,00	102.840,00	-3,60%
9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	171.845,34	134.709,32	851.835,84	180.500,00	176.500,00	176.500,00	-78,81%
10 Altre spese correnti	594.967,72	534.538,34	2.504.951,12	2.312.085,00	2.296.672,00	2.296.186,00	-7,70%
di cui FPV			294.252,00	305.252,00	305.252,00	305.252,00	
<b>TOTALE</b>	<b>19.434.174,67</b>	<b>18.049.539,96</b>	<b>23.496.784,25</b>	<b>21.998.295,00</b>	<b>21.972.279,00</b>	<b>21.952.657,00</b>	<b>-6,38%</b>

### Analisi della spesa per macroaggregati

La spesa corrente prevista per l'anno 2022 ammonta ad euro 21.998.295,00 con una riduzione rispetto ai valori assestati dell'esercizio 2021 del 6,38%. Si riducono le spese straordinarie connesse all'emergenza covid 19 contabilizzate nei trasferimenti e nei rimborsi. Sostanzialmente invariate le altre voci di spesa comprese quelle per l'acquisto di beni e servizi e le spese di personale. Le altre spese correnti che includono il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

### Redditi da lavoro dipendente

La spesa di personale registra una lieve riduzione (-0,70%) in quanto nel corso del 2021 sono stati corrisposti arretrati contrattuali. Dal 2020 è stato possibile attivare le procedure di assunzione che erano contingentate da diversi anni e che sono state sbloccate dalle nuove norme. E' stato pertanto possibile coprire dei posti che negli ultimi anni si erano resi vacanti a seguito della cessazione di diversi dipendenti. La previsione di spesa è stata calcolata considerando:

- la programmazione del fabbisogno di personale 2022-2024 e l'attuazione del piano di assunzioni che prevede la sostituzione di personale cessato o trasferito per mobilità;
- l'applicazione il contratto collettivo nazionale di lavoro approvato nel 2018 e l'accantonamento per l'adeguamento contrattuale;
- le dinamiche relative alla gestione del personale come aspettative, scadenza tempi determinati, part time, ecc..

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti previsti dalle norme vigenti in materia di personale.

Il fondo per il miglioramento della produttività, calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni, è interamente previsto nella missione 1 programma 10 "Risorse Umane" per agevolare la contabilizzazione del FPV.

### **Imposte e tasse a carico dell'ente**

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alla TARI di competenza dell'ente e alle spese per le tasse automobiliste.

### **Acquisto di beni e servizi**

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio i corrispettivi dei contratti di appalto per l'erogazione dei servizi (es. mensa e trasporto scolastico, servizi per l'infanzia, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il turismo, gestione della biblioteca, auditorium, centro giovani, gestione del servizio di raccolta e smaltimenti rifiuti, ecc.) oltre ai corrispettivi alla Maranello Patrimonio per i contratti di concessione del patrimonio, strade, verde pubblico; fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia), pulizie, carburanti per i mezzi, la cancelleria e stampati e altri beni di consumo.

Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti in essere, dei fabbisogni in relazione ai progetti previsti nel DUP e del rispetto dei protocolli di sicurezza covid 19 nell'erogazione dei servizi.

### **Trasferimenti correnti**

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2022 in euro 3.208.634 ed è riferita alle spese per contributi annualmente riconosciuti a soggetti terzi quali l'Unione, la Maranello Patrimonio, i Comuni capofila di gestioni associate, gli Istituti Comprensivi e l'associazionismo.

La spesa è in riduzione in prevalenza per effetto di contributi straordinari erogati nel 2021 in relazione alla pandemia (es. contributi buoni spesa trasferiti all'Unione, contributo alla MP per minori entrate cosap, ecc..).

### **Interessi passivi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 124.056, è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi predisposto dal Servizio Finanziario, conservato agli atti dello stesso, e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Si apprezza una riduzione rispetto al 2021 in quanto i nuovi mutui contratti per il Parco dello Sport non prevedono la corresponsione di interessi avendo sottoscritto mutui a tasso zero nell'ambito del Bando "Missione Sport Comune" dell'Istituto per il Credito Sportivo. Inoltre con l'avvicinarsi del termine del periodo di ammortamento dei mutui in essere si apprezza un aumento delle quote capitale con conseguente riduzione della quota interessi.

### **Rimborsi e poste correttive delle entrate**

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione 2022 è in riduzione in quanto nel 2021 in tale voce è stato contabilizzato il rimborso delle rette agli utenti dei servizi scolastici sospesi per il covid e le agevolazioni sulla Tari.

## **Altre spese correnti**

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 1.292.201,00 che si incrementano rispetto al 2021 di circa 182 mila euro per l'aumento della % accantonamento. Per il dettaglio sul FCDE di cui si rinvia al paragrafo dedicato della presente nota integrativa;
- lo stanziamento di competenza relativo al fondo di riserva ammonta ad euro 100.000,00 pari allo 0,45 % del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi (0,3%) e massimi (2%) indicati dall'art. 166 del Tuel;
- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- le spese per la contabilizzazione dell'iva in regime di split payment.

## **Analisi della spesa per missioni e programmi**

Di seguito si analizzano le variazioni più significative delle previsioni di spesa corrente per missioni e programmi per l'anno 2022 rispetto agli stanziamenti di previsione assestata 2021:

- **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione:** la spesa corrente si riduce nei programmi riguardanti la gestione economico-finanziaria e tributaria in quanto vengono a meno gli accantonamenti effettuali nel 2021 a valere sul fondo funzioni fondamentali per i servizi continuativi e gli stanziamenti per agevolazioni covid della tassa rifiuti;
- **Missione 3 - Ordine Pubblico e Sicurezza:** si confermano le risorse assegnate; la minore spesa deriva dalla quota di sanzioni codice della strada versate alla provincia nel 2021 per annualità pregresse
- **Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio** i servizi educativi registrano un aumento del 3,41% in quanto nel 2021 sono stati sospesi per il mese di marzo causa covid inoltre anche per il periodo gennaio giugno 2022 sono stati previsti maggiori risorse per garantire il rispetto dei protocolli di sicurezza secondo le modalità organizzative attivate da settembre 2021
- **Missione 5 - Tutela dei beni e attività culturali:** confermata la spesa per le attività culturali e la biblioteca; la riduzione si riferisce principalmente a spesa 2021 finanziata con contributi (es. contributo per acquisto libri e per iniziative a favore delle donne);
- **Missione 6 – Politiche Giovanili Sport e tempo libero:** In aumento la spesa per le politiche giovanili e la spesa per lo sport a sostegno di iniziative quali il progetto "tutti in campo" e "post sport". Previste le risorse per la Festa dello Sport. In termini % la spesa si riduce in quanto nel 2021 era previsto il progetto Attivamente Sport finanziato dalla FCRM;
- **Missione 7 – Turismo:** La spesa per il turismo si riavvicina ai livelli ante pandemia e potrà essere potenziata in corso d'anno con l'avanzo vincolato da ristoro imposta di soggiorno. Nel 2021 la spesa prevedeva un contributo straordinario del PTPL, per questo motivo in termini % si registra una riduzione. Confermate inoltre le risorse per realizzare i progetti per il sistema turistico territoriale finanziate anche con i contributi dei comuni;
- **Missione 8 – Assetto del territorio:** Confermate i contributi a privati per le barriere architettoniche e le spese per la gestione del Suap distrettuale; in riduzione le spese per incarichi legai e tecnici.
- **Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente:** Previste le risorse per la sostituzione del personale dimissionario e confermati i progetti a tutela dell'ambiente.
- **Missione 10 – Trasporto e diritto alla mobilità:** prevista la riduzione del corrispettivo dovuto alla Maranello Patrimonio per esigenze straordinarie e minori interessi passivi;
- **Missione 11 – Soccorso Civile:** confermate le risorse assegnate alle funzioni di protezione civile;

- **Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia:** Aumenta la spesa per i nidi d'infanzia che nel 2021 sono stati chiusi per il mese di marzo, viene inoltre confermato il contributo alle famiglie per l'abbattimento delle rette; la spesa per i servizi sociali si riduce in quanto prevista al netto degli interventi straordinari, quali i buoni spesa, che sono stati erogati nel 2020 con finanziamenti straordinari dello stato.
- **Missione 13 – Tutela della salute:** confermati gli interventi a tutela della salute; nel 2021 sono stati rilevati stanziamenti straordinari finanziati dallo stato quali le spese di sanificazione;
- **Missione 14 - Sviluppo economico e competitività:** confermata le risorse a favore del commercio al netto dei contributi straordinari alle imprese erogati nel 2021 e finanziati con il fondo funzioni fondamentali;
- **Missione 15 – Politiche per il lavoro:** le risorse stanziare per il lavoro si incrementano rispetto agli anni ante covid
- **Missione 17 – Energia e diversificazioni fonti energetiche:** in tale programma sono stanziare le spese per la gestione del campo fotovoltaico che vengono confermate per il triennio;
- **Missione 18 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali:** questo programma include i trasferimenti all'unione che non sono collocabili nella specifica missione programma di riferimento quali le spese generali, per il service e la centrale unica di committenza;
- **Missione 20 - Fondi e Accantonamenti:** in aumento il Fondo Crediti Dubbia esigibilità per l'incremento degli stanziamenti di entrata assoggettati a tale accantonamento e per il rallentamento delle riscossioni causa covid ; viene inoltre ripristinato il fondo di riserva a valori adeguati per fare fronte ad eventuali spese urgenti e impreviste.

### **3.4 - Titolo 4 Spesa per rimborso di prestiti**

Le quote capitale dei mutui in ammortamento di importo pari ad euro 1.255.269,00 sono invariate e comprendono le quote capitale di nuovi mutui contratti

Si evidenzia inoltre che nell'anno 2020 è stato sospeso il pagamento delle quote capitale dei mutui cassa depositi e prestiti gestiti dal Mef oltre a quelli con altre banche che sono stati oggetto di moratoria dietro richieste dirette dell'ente.

Le previsioni sono state effettuate sulla base dei contratti di mutuo e dei boc in essere come rappresentati nell'elenco dei mutui conservato agli atti del servizio finanziario.

### 3.5 Le Entrate in conto capitale

ENTRATA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2022 su 2021
	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Previsione 2021 Assestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Titolo 4</b>							
Tributi in conto capitale	-	-	-	-	-	-	
Contributi agli investimenti	1.484.019,31	1.030.110,04	1.656.057,98	2.534.033,01	1.075.000,00	50.000,00	53,02%
Entrate da alienazioni di beni	2.046.733,70	1.580.595,15	2.084.605,64	314.353,00	220.011,00	117.600,00	-84,92%
Altre entrate in conto capitale	1.086.041,15	860.653,22	1.957.871,00	2.610.557,00	1.275.202,00	1.319.123,00	33,34%
Alienazioni di beni destinati a spesa corrente			-	-			
<b>Totale titolo 4</b>	<b>4.616.794,16</b>	<b>3.471.358,41</b>	<b>5.698.534,62</b>	<b>5.458.943,01</b>	<b>2.570.213,00</b>	<b>1.486.723,00</b>	<b>-4,20%</b>
<b>Titolo 5</b>							
Alienazione da attività finanziarie	523.110,00	642.109,91	-	590.000,00	130.000,00	-	
<b>Totale titolo 5</b>	<b>523.110,00</b>	<b>642.109,91</b>	<b>-</b>	<b>590.000,00</b>	<b>130.000,00</b>	<b>-</b>	
<b>Titolo 6</b>							
Accensione prestiti	2.301.000,00	646.500,00	-	600.000,00	-	-	100,00%
	-	-	-	-			
<b>TOTALE</b>	<b>7.440.904,16</b>	<b>4.759.968,32</b>	<b>5.698.534,62</b>	<b>6.648.943,01</b>	<b>2.700.213,00</b>	<b>1.486.723,00</b>	<b>16,68%</b>

### Titolo 4 – Entrate in conto capitale – Analisi delle risorse più significative

ENTRATA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2022 su 2021
	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	1	2	3	4	5	6	
* Contributi da Stato e Europei	260.437,08	633.423,66	1.103.325,66	2.305.235,20	1.025.000,00	-	108,94%
* Contributi da Regione	1.055.821,68	127.016,33	456.732,32	178.797,81	-	-	-60,85%
* Contributi altri Enti pubblici e Unione	47.760,55	59.822,52	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00%
* Contributi da Privati	120.000,00	158.000,00	46.000,00	-			-100,00%
* Contributi da Imprese	-	51.847,53					
* Alienazione patrimoniali	1.988.118,00	1.518.424,00	1.959.315,00	266.653,00	166.600,00	66.600,00	-86,39%
* Alienazione attività finanziarie	523.110,00	642.109,91		590.000,00	130.000,00	-	100,00%
* Diritti di superficie	58.615,70	62.171,15	125.290,64	47.700,00	53.411,00	51.000,00	-61,93%
* Diritti di servitù	-	-					
* Proventi sanzioni c.d.s				-	-	-	
* Oneri di urbanizzazione a scomputo	419.922,27	180.852,48	551.743,00	652.000,00	142.102,00	229.123,00	18,17%
* Regolazioni contabili patrimonio	272.149,00	172.650,00	816.128,00	917.000,00	100.000,00	100.000,00	12,36%
<b>TOTALE</b>	<b>4.745.934,28</b>	<b>3.606.317,58</b>	<b>5.108.534,62</b>	<b>5.007.386,01</b>	<b>1.667.113,00</b>	<b>496.723,00</b>	<b>-1,98%</b>

PROVENTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE E MONETIZZAZIONE PARCHEGGI							
ENTRATA				PROGRAMMAZIONE TRIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2022 su 2021
	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Previsione 2021 Assestata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	1	2	3	4	5	6	
* Costo costruzione	203.937,76	295.044,41	300.000,00	250.000,00	243.000,00	250.000,00	-16,67%
* Urbanizzazione primaria e secondaria	151.429,43	169.923,03	230.000,00	246.000,00	245.000,00	200.000,00	6,96%
* Sanzioni per violazioni	28.930,94	37.563,85	25.000,00	25.000,00	25.000,00	20.000,00	0,00%
* Quota destinata a spesa corrente	-	-		500.000,00	500.000,00	500.000,00	100,00%
* Monetizzazioni e valorizzazioni	9.671,75	4.619,45	35.000,00	20.557,00	20.100,00	20.000,00	-41,27%
	393.969,88	507.150,74	590.000,00	1.041.557,00	1.033.100,00	990.000,00	76,54%
Destinati ad investimenti in OO.PP.	393.969,88	507.150,74	590.000,00	541.557,00	533.100,00	490.000,00	-8,21%
Destinati a spesa corrente	-	-	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00	

#### **Titolo 4 - Le Entrate in conto capitale**

Il titolo 4 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da contributi, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2022 una previsione complessiva di euro 6.648.943,01.

#### **I contributi agli investimenti**

I contributi agli investimenti sono rappresentati dai contributi di soggetti pubblici (UE, Stato, Regione, Provincia e altri enti) e privati (es. Fondazione Cassa di Risparmio) assegnati all'ente a fronte di partecipazione a bandi per progetti di riqualificazione del territorio e degli edifici pubblici ritenuti qualificanti nell'ambito delle politiche sovra comunali.

L'andamento nel tempo di tali entrate è pertanto influenzato dalle assegnazioni ricevute nei diversi anni.

Per il triennio 2022-2024 sono previsti contributi statali per € 2.305.235,20 (Legge nr. 160/2019 e D.P.C.M. del 21/01/2021) per interventi di messa in sicurezza del patrimonio ed investimenti di rigenerazione urbana oltre a € 178.797,81 di contributi regionali per la mobilità e lo sport.

#### **Le entrate da alienazione di beni**

I proventi da alienazione derivano dall'attuazione del piano delle dismissioni patrimoniali, approvato annualmente dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del bilancio che prevede l'alienazione di aree e immobili non utilizzate o da riconvertire.

Le previsioni per il 2022-2024 riguardano gli immobili inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di cui all'allegato 3 parte seconda della sezione operativa oltre ai proventi dai riscatti dei diritti di superficie di aree peep.

Tali entrate, che sarebbero utilizzabili anche in parte corrente (comma 866 della legge 232/2016) per finanziare il rimborso delle quota capitale dei mutui, vengono utilizzate integralmente per il finanziamento di spese in conto capitale.

Come previsto dall'articolo 56-bis, comma 11 del DL 69/2013, convertito con modificazioni con la legge 98/2013, una quota pari al 10% del valore delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota a spese di investimento.

#### **Altre entrate in conto capitale**

La voce "altre entrate in conto capitale" comprende gli introiti per i permessi di costruzione e le regolazioni contabili per le opere di urbanizzazioni realizzate da privati a scomputo degli oneri di urbanizzazione o a titolo di contributo di sostenibilità ovvero le migliorie che soggetti terzi realizzano sul patrimonio comunale, che sulla base dei nuovi principi contabili devono transitare in contabilità. La rappresentazione dettagliata di tale voce è contenuta nell'allegato 5) della sezione operativa della nota di aggiornamento al DUP.

Gli **introiti derivanti dalle autorizzazioni edilizie, oneri di urbanizzazione e costo di costruzione**, negli anni evidenziano un andamento funzionale all'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti e all'entrata in vigore del nuovo sistema di calcolo contributo di costruzione stabilito dalla Regione Emilia Romagna.

La legge di bilancio 2017 ha previsto, a partire dal 1° gennaio 2018, la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi:

- la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione

primaria e secondaria;

- il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Già dall'esercizio finanziario 2011 nel bilancio comunale le entrate da oneri di urbanizzazione sono state interamente destinate alla spesa in conto capitale.

Per l'annualità 2020 era stata prevista l'applicazione di oneri alla parte corrente del bilancio per € 150.000 al fine di garantire gli equilibri di bilancio a fronte del mancato rimborso integrale, da parte dello Stato, della Tasi sull'abitazione principale e altre agevolazioni imu oltre che per compensare gli effetti della perequazione sulla riduzione del FSC. Tale previsione fu stata azzerata in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio deliberata dal Consiglio Comunale nel mese di luglio vista la contrazione di tale entrate a seguito dell'emergenza sanitaria.

Anche nel 2021 in sede di previsione era stato previsto l'utilizzo di oneri nella parte corrente del bilancio per € 310.000 poi azzerati con la salvaguardia.

Per il triennio 2022-2023 la quota di oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente ammonta ad € 500.000 ed è destinata al finanziamento della spesa per la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale rientrante tra le urbanizzazioni secondarie. La maggiore applicazione di oneri alla corrente prevista nel 2022 si è resa necessaria per garantire gli equilibri a fronte delle maggiori spese covid 2022 che non è stato possibile coprire con finanziamenti straordinari dello stato in quanto ad oggi non sono ancora noti.

Per il triennio 2022-2024 si prevede un trend delle entrate da permessi di costruzione come rappresentato in tabella in considerazione degli interventi edilizi previsti negli strumenti urbanistici

	2019	2020	Ass. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024
Oneri di urbanizzazione	393.969,88	507.150,74	590.000,00	541.557,00	533.100,00	490.000,00
Destinati a spesa corrente in previsione	-	-	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale	393.969,88	507.150,74	590.000,00	1.041.557,00	1.033.100,00	990.000,00
% destinata alla corrente in previsione	11%	29%	43%	48%	48%	51%
% destinata alla corrente in assestato/ consuntivo	0%	0%	0%			

#### **Titolo 5 – Entrate da riduzione attività finanziarie**

Rientrano in questa voce le entrate derivanti dalla vendita di azioni Hera realizzate nel triennio 2015-2018 nell'ambito del Patto di Sindacato di Blocco, sottoscritto dai soci pubblici di Hera spa, come rinnovato per il periodo 2018-2021.

Per il triennio 2022-2024 è prevista la vendita delle azioni non assoggettate al sindacato di blocco come autorizzata nel nuovo Patto di Sindacato 2021-2024 per il finanziamento del terzo stralcio del Parco dello Sport.

#### **Titolo 6 – Prestiti**

Nell'esercizio 2022 è prevista l'assunzione di un prestito per finanziare il terzo stralcio del Parco dello

Sport. L'amministrazione ha partecipato ad un Bando dell'Istituto per il Credito Sportivo nell'ambito nel quale ci è stato assegnato un finanziamento a tasso zero per il finanziamento del primo e secondo stralcio.

## L'indebitamento

Il contenimento dell'indebitamento ha avuto un impatto significativo di riduzione del debito residuo, il cui valore continua a calare, e sugli oneri finanziari che rientrano abbondantemente nei limiti di legge. Il debito residuo consolidato del Comune e della Maranello Patrimonio alla fine del 2020 è pari a € 15,9 milioni di euro con una riduzione rispetto al 2010 del 48% che in valore assoluto è pari ad € 14,4 milioni di riduzione del debito.

Ciò è stato reso possibile dalla scelta di forme alternative di autofinanziamento delle opere pubbliche, dalla definizione di priorità nella programmazione delle stesse e da azioni di ristrutturazione del debito. Conseguentemente anche gli oneri finanziari legati al debito risultano sostenibili, anche in considerazione dell'andamento dell'Euribor a 6 mesi ai minimi storici.

Di seguito sono riportate le tabelle che dimostrano le politiche di contenimento del debito attuate dall'Amministrazione. Il limite alla capacità di indebitamento, previsto dall'art. 204 del D.lgs. 267/2000, è stato ampiamente rispettato, e lo sarà anche per il triennio di riferimento del bilancio, con un rapporto tra interessi passivi e entrate correnti, comprese le fidejussioni rilasciate, dello 0,95% contro il limite massimo di legge del 10%.

	2020	2021	2022	2023	2024
Limite % rispetto art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%
Ammontare totale interessi passivi	207.121,08	212.610,99	210.946,63	191.696,11	166.826,20
Primi tre titoli entrata correnti	21.653.236,59	22.090.191,77	22.256.708,43	22.397.095,39	22.534.312,00
Interessi sostenibili entro il limite	2.165.323,66	2.209.019,18	2.225.670,84	2.239.709,54	2.253.431,20
Disponibilità residua	1.958.202,58	1.996.408,19	2.014.724,21	2.048.013,43	2.086.605,00
Incidenza interessi su entrate correnti	0,96	0,96	0,95	0,86	0,74

## Consuntivi 2010-2020

### Debito Consolidato Comune e Maranello Patrimonio

Comune e SMP	2010	2019	2020	Var. 2020/2010	%
Comune	18.987.052,91	9.718.939,59	9.568.051,16	-9.419.001,75	-50%
SMP	11.357.567,43	6.423.357,24	6.359.886,33	-4.997.681,10	-44%
<b>Totale Comune + SMP</b>	<b>30.344.620,34</b>	<b>16.142.296,83</b>	<b>15.927.937,49</b>	<b>-14.416.682,85</b>	<b>-48%</b>

## Previsione 2022-2024

### Debito Residuo Comune

Comune	Cons. 2019	Cons. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	Var. 2022-2024	%
Debito residuo al 1/01	8.469.582,67	9.718.939,59	9.568.051,16	8.328.523,16	7.673.254,16	6.395.545,16		
Quote capitale	1.042.455,04	797.388,43	1.239.528,00	1.255.269,00	1.277.709,00	1.187.429,00		
Estinzioni/altre riduzioni	9.188,04							
Nuovi mutui	2.301.000,00	646.500,00	0,00	600.000,00				
<b>Debito residuo al 31/12</b>	<b>9.718.939,59</b>	<b>9.568.051,16</b>	<b>8.328.523,16</b>	<b>7.673.254,16</b>	<b>6.395.545,16</b>	<b>5.208.116,16</b>	<b>-3.120.407,00</b>	<b>-37%</b>

### Debito Consolidato Comune e Maranello Patrimonio

Comune e SMP	Cons. 2019	Cons. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	Var. 2022-2024	%
Comune	9.718.939,59	9.568.051,16	8.328.523,16	7.673.254,16	6.395.545,16	5.208.116,16	-3.120.407,00	-37%
SMP	6.423.357,24	6.359.946,33	5.788.689,24	4.916.258,46	4.023.635,88	3.128.358,95	-2.660.330,29	-46%
<b>Totale Comune + SMP</b>	<b>16.142.296,83</b>	<b>15.927.997,49</b>	<b>14.117.212,40</b>	<b>12.589.512,62</b>	<b>10.419.181,04</b>	<b>8.336.475,11</b>	<b>-5.780.737,29</b>	<b>-41%</b>

### 3.6 Le spese in conto capitale

#### Titolo 2 - Spese investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che il titolo 2 comprende sia le spese relative al programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici che le altre spese per acquisti di beni durevoli e contributi di natura pluriennale.

Le spese per investimenti previste nel triennio 2022-2024 sono la rappresentazione contabile degli interventi previsti nel Piano degli Investimenti riportato nella seconda parte della sezione operativa della Nota di Aggiornamento al Dup, a cui si rimanda per un'analisi di dettaglio.

SPESA IN CONTO CAPITALE		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2022 su 2021	
		Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Previsione 2021 Assestata	Previsione 2022	Previsione 2023		Previsione 2024
		1	2	3	4	5		6
Mis	1 Servizi istituzionali, generali, gestione							
P	3 Gestione economico finanziaria	23.569,75	1.390,80	202.451,00	25.742,00	8.100,00	8.100,00	-87,28%
	5 Gestione beni demaniali e patrimoniali	1.368.495,23	1.247.599,93	1.587.693,01	1.117.700,00	978.100,00	575.000,00	-29,60%
	6 Ufficio Tecnico	31.319,70	18.063,29	28.197,97	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-29,07%
	8 Statistica e sistemi informativi	21.207,00	17.362,00	61.919,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-67,70%
	<b>TOTALE SPESE MISSIONE 1</b>	<b>1.444.591,68</b>	<b>1.284.416,02</b>	<b>1.880.260,98</b>	<b>1.183.442,00</b>	<b>1.026.200,00</b>	<b>623.100,00</b>	<b>-37,06%</b>
Mis	3 Ordine pubblico e sicurezza							
P	1 Polizia locale e amministrativa	33.512,04	42.674,92	75.000,00	75.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00%
	<b>TOTALE SPESE MISSIONE 3</b>	<b>33.512,04</b>	<b>42.674,92</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>0,00%</b>
Mis	4 Istruzione e diritto allo studio							
P	1 Istruzione prescolastica	160.472,75	611.423,66	949.374,01	110.000,00	0,00	0,00	-88,41%
	2 Altri ordini di istruzione non universitaria			0,00	573.230,00	0,00	0,00	0,00%
	6 Servizi ausiliari all'istruzione	6.981,08	160.360,72	13.519,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	-48,22%
	<b>TOTALE SPESE MISSIONE 4</b>	<b>167.453,83</b>	<b>771.784,38</b>	<b>962.893,01</b>	<b>690.230,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>-28,32%</b>
Mis	5 Tutela dei beni e attività culturali							
P	2 Attività culturali e interventi nel settore culturale	832,04	33.384,36	37.979,65	0,00	0,00	0,00	-100,00%
	<b>TOTALE SPESE MISSIONE 5</b>	<b>832,04</b>	<b>33.384,36</b>	<b>37.979,65</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,00%</b>
Mis	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
P	1 Sport e tempo libero	3.893.334,17	6.012.139,54	5.924.570,91	2.742.067,29	22.500,00	22.500,00	-53,72%
	2 Giovani	0,00	0,00	25.010,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	<b>TOTALE SPESE MISSIONE 6</b>	<b>3.893.334,17</b>	<b>6.012.139,54</b>	<b>5.949.580,91</b>	<b>2.742.067,29</b>	<b>22.500,00</b>	<b>22.500,00</b>	<b>-53,91%</b>
Mis	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
P	1 Urbanistica e assetto del territorio	1.268.088,27	415.183,30	1.444.477,15	1.579.000,00	242.102,00	329.123,00	9,31%
	<b>TOTALE SPESE MISSIONE 8</b>	<b>1.268.088,27</b>	<b>415.183,30</b>	<b>1.444.477,15</b>	<b>1.579.000,00</b>	<b>242.102,00</b>	<b>329.123,00</b>	<b>9,31%</b>
Mis	9 Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente							
P	1 Difesa del suolo			287.449,23	0,00	0,00	0,00	-100,00%
P	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	14.366,72		0,00				0,00%
P	3 Rifiuti	0,00	0,00					
P	6 Tutela delle risorse idriche				0,00			
	<b>TOTALE SPESE MISSIONE 9</b>	<b>14.366,72</b>	<b>0,00</b>	<b>287.449,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,00%</b>
Mis	10 Trasporto e diritto alla mobilità							
P	4 Altre modalità di trasporto	69.520,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	5 Viabilità e infrastrutture stradali	471.735,63	201.542,19	0,00	1.277.581,69	900.000,00	0	0,00%
	<b>TOTALE SPESE MISSIONE 10</b>	<b>541.255,63</b>	<b>201.542,19</b>	<b>0,00</b>	<b>1.277.581,69</b>	<b>900.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
Mis	11 Soccorso civile							
P	1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00				
	<b>TOTALE SPESE MISSIONE 11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
Mis	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
P	1 Interventi per l'infanzia, minori ed asili nido	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00%
	<b>TOTALE SPESE MISSIONE 12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
Mis	13 Tutela della salute							
P	7 Ulteriori spese in materia di sanità	7.813,37	2.403,61	2.404,00	2.411,00	2.411,00	0	0,00%
	<b>TOTALE SPESE MISSIONE 13</b>	<b>7.813,37</b>	<b>2.403,61</b>	<b>2.404,00</b>	<b>2.411,00</b>	<b>2.411,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
Mis	14 Sviluppo economico e competitività							
P	4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.630,53	14.163,33	14.000,00	-	0,00	0	0,00%
	<b>TOTALE SPESE MISSIONE 14</b>	<b>1.630,53</b>	<b>14.163,33</b>	<b>14.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
Mis	17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
P	1 Fonti energetiche	14.157,25		20.000,00	-			0,00%
	<b>TOTALE SPESE MISSIONE 17</b>	<b>14.157,25</b>	<b>0,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
Mis	18 Relazioni finanziarie con le altre autonomie							
P	1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie	0,00	0,00	0,00				0,00%
	<b>TOTALE SPESE MISSIONE 18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>TOTALE GENERALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>7.387.035,53</b>	<b>8.777.691,65</b>	<b>10.674.044,93</b>	<b>7.609.731,98</b>	<b>2.225.213,00</b>	<b>1.006.723,00</b>	<b>-28,71%</b>

### 3.7 Le spese per i servizi per conto terzi e le partite di giro

Nelle spese ed entrate per servizi per conto terzi sono state previste le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto d'imposta o l'addizionale provinciale sulla tassa rifiuti. Come previsto nel principio contabile della competenza finanziaria sono previste tra le partite di giro anche i depositi cauzionali. Le partite di giro sono previsti in equilibri tra entrata e spesa.

### 4. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere dalla quale non risultano passività potenziali probabili oltre a quelle per le quali sono già stati effettuati i necessari accantonamenti.

A decorrere dal 2015 l'ente deve procedere ai sensi della legge 147/2013 ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Le società e gli organismi partecipati dal comune non registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

DESCRIZIONE	1° anno	2° anno	3° anno
Indennità di fine mandato del sindaco	3.178,00	3.178,00	3.178,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	43.081,00	68.212,00	93.212,00
Fondo rischi contenzioso	-----	-----	-----
Fondo altre passività potenziali	-----	-----	-----
Altri fondi	-----	-----	-----

### 5. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), nel bilancio di previsione deve essere stanziata un'apposita posta contabile denominata "Fondo crediti dubbia esigibilità" (FCDE), il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Detto fondo è da intendersi come un fondo teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Per la determinazione dello stanziamento da iscrivere nel bilancio di previsione si è proceduto secondo il seguente procedimento:

- 1) sono stati individuati i capitoli di entrata che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e quelli che non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità quali:
  - a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante
  - b) i crediti assistiti da fidejussione
  - c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa ovvero quelle in

autoliquidazione

d) le entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente (es. addizionale provinciale tari) e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale in quanto il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

2) per ciascuna entrata ritenuta rilevante ai fini dell'accantonamento a FCDE è stata calcolata la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi

#### Prospetto degli anni e degli indicatori presi in esame per il calcolo del FCDE

	2016	2017	2018	2019	2020
Bilancio di Previsione 2022	Incassi anno n e n+1/Acc. Anno n				

Il rapporto incassi competenza/accertamenti competenza utilizzato è stato calcolato considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, secondo la seguente formula contenuta nei principi contabili:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Le medie sono state calcolate utilizzando il criterio della media semplice ad eccezione delle sanzioni del codice della strada per le quali è stata applicata la media ponderata calcolata come rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti previsionali di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate secondo la metodologia di cui al punto 2).

Si segnala inoltre che l'articolo 30-bis del DL 41/2021, che modifica l'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, prevede che, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021: da ciò discende che i dati relativi al 2019 intervengono tre volte nel calcolo del fondo: la norma in questione ha lo scopo di eliminare dalla serie storica presa in considerazione per il calcolo dell'accantonamento due annualità peculiari dal punto di vista delle riscossioni sospese fino al 31/08/2021

Il comune di Maranello ha adottato tale facoltà.

Nel bilancio 2022-2024 sono stati previsti gli stanziamenti per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, per gli importi indicati nella tabella sotto riportata.

#### Analisi delle Entrate rilevanti ai fini del calcolo del FCDE

DESCRIZIONE	CALCOLO FCDDE (SI/NO)	ANNOTAZIONI
<b>Entrate tributarie</b>		
Imposta comunale pubblicità	SI	Media semplice
Addizionale comunale IRPEF	NO	Tributo accertato per cassa (versamenti in autoliquidazione)
IMU ordinaria e ravvedimenti operosi	NO	Tributo accertato per cassa (versamenti in autoliquidazione)
IMU recupero	SI	Media semplice
TARI	SI	Media semplice
Fondo Solidarietà Comunale	NO	Trasferimento da P.A.
<b>Entrate da trasferimenti</b>		
Contributi statali , regionali e provinciali	NO	Trasferimento da P.A.
<b>Entrate extratributarie</b>		
Diritti di segreteria	NO	Accesso al servizio prepagato
Diritti rilascio carte d'identità	NO	Accesso al servizio prepagato
Proventi servizi mensa	SI	Media semplice
Proventi pre post elementari	SI	Media semplice
Proventi asilo nido	SI	Media semplice
Proventi trasporto scolastico	SI	Media semplice
Proventi serv. infanzia sperimentali	SI	Media semplice
Proventi pre post materna	SI	Media semplice
Centri estivi	SI	Media semplice
Affitti da fabbricati	SI	Media semplice
Proventi fotovoltaico	NO	Contributo da P.A.
Proventi farmacia	NO	Provento accertato per cassa
Proventi contravvenzioni circolazione stradale	SI	Media ponderata
Interessi sulle giacenze di cassa	NO	Entrata da P.A.
Rimborso dall'Unione spese personale Comando	NO	Trasferimento da P.A.
IVA da <i>split payment</i>	NO	Trasferimento da P.A.
Introiti e rimborsi diversi	NO	Provento accertato per cassa

CAP.	ENTRATE TRIBUTARIE	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE	Criterio MEDIA	% FONDO	PREV	PREV	PREV
		2022	2023	2024			2022	2023	2024
1005.00.02	ICI - IMU	550.000,00	550.000,00	550.000,00	44,94	55,06	302.852,00	302.852,00	302.852,00
1006	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ	112.500,00	112.500,00	112.500,00	89,93	10,07	11.325,00	11.325,00	11.325,00
1025.00.02	TARI	3.560.000,00	3.560.000,00	3.560.000,00	90,61	9,39	334.150,00	334.150,00	334.150,00
<b>TOTALE F.C.D.E. ENTRATE TRIBUTARIE</b>		<b>4.222.500,00</b>	<b>4.222.500,00</b>	<b>4.222.500,00</b>			<b>648.327,00</b>	<b>648.327,00</b>	<b>648.327,00</b>
CAP.	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE	Criterio MEDIA	% FONDO	PREV	PREV	PREV
		2022	2023	2024			2022	2023	2024
3000	C.O.S.A.P. - TRIBUTI	-	-	-	80,00	20,00	0,00	0,00	0,00
3060.00.00	SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS	1.625.000,00	1.575.000,00	1.570.000,00	66,83	33,17	539.073,00	522.487,00	520.828,00
3013	PROVENTI MENSA SCUOLE MATERNE - ELEMENTARI	624.000,00	634.500,00	645.000,00	88,83	11,17			
3014/1	RETTE DA PRE-POST SCUOLA ELEMENTARE	60.000,00	60.000,00	60.000,00	91,48	8,52			
3014/10	RETTE PER TRASPORTO SCOLASTICO	79.250,00	79.250,00	79.250,00	83,98	16,02			
3016/10	RETTE PER ASILI NIDO COMUNALI	359.594,00	359.594,00	359.594,00	97,66	2,34			
3016/11	RETTE DA SERVIZI SPERIMENTALI (LABORATORI-COMPLEA	6.000,00	6.000,00	6.000,00	93,65	6,35			
3016/21	RETTE DA PRE-POST SC. MATERNA	32.500,00	32.500,00	32.500,00	93,25	6,75			
3016/30	CENTRI ESTIVI MATERNE - ELEMENTARI -	66.850,00	66.850,00	66.850,00	92,19	7,81	103.730,00	104.903,00	106.076,00
	FCDE SERVIZI SCOLASTICI								
3063	AFFITTI STRADI - ADA NEGRI - LA GRANGIA - CHIOSCO	62.112,00	62.112,00	62.112,00	98,28	1,72	1.071,00	1.071,00	1.071,00
3.063	FITTI SOCIALI (CAPPELLA E FITTI GARANTITI)	0,00	0,00	0,00	25,38	74,62			
<b>TOTALE F.C.D.E. EXTRATRIBUTARIE</b>		<b>2.915.306,00</b>	<b>2.875.806,00</b>	<b>2.881.306,00</b>			<b>643.874,00</b>	<b>628.461,00</b>	<b>627.975,00</b>
<b>TOTALE F.C.D.E. ENTRATE CORRENTI</b>		<b>7.137.806,00</b>	<b>7.098.306,00</b>	<b>7.103.806,00</b>			<b>1.292.201,00</b>	<b>1.276.788,00</b>	<b>1.276.302,00</b>

## 6. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2021 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio evidenzia la formazione di un avanzo di amministrazione di € 10.720.432,77 derivante dall'avanzo rilevato in sede di rendiconto 2020 incrementato dall'accantonamento al FCDE previsto nel 2021 che a consuntivo andrà ad avanzo, incrementato dei maggiori residui attivi rilevati e ridotto delle quote di avanzo utilizzate nel corso dell'esercizio 2021.

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Non avendo applicato avanzo presunto al bilancio di previsione si è optato per la facoltà di non compilare i prospetti A.1, A.2 ed A.3.

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto sono le seguenti:

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1: 2021</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1</b>	<b>11.031.102,10</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio N-1</b>	<b>4.638.622,23</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio N-1	20.035.736,46
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	27.749.316,87
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	-
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	15.602,49
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio N-1	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N</b>	<b>7.971.746,41</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	13.022.721,48
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	8.593.994,15
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio N-1	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio N-1 <sup>(1)</sup>	1.680.040,97
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1 <sup>(2)</sup>	10.720.432,77
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/N-1 <sup>(4)</sup>	5.242.982,22
	Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	-
	Fondo anticipazioni liquidità <sup>(5)</sup>	-
	Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	-
	Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	387.849,40
	Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	744.655,72
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>6.375.487,34</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.524.595,97
	Vincoli derivanti da trasferimenti	88.243,69
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
	Altri vincoli	-
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>1.612.839,66</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>2.732.105,77</b>

## 7. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021

Al bilancio di previsione 2022 non è stato applicato avanzo vincolato presunto.

## 8. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

L'elenco degli interventi programmati per le spese di investimento con l'indicazione delle relative fonti di finanziamento è contenuto nel Piano degli Investimenti 2022-2024 rappresentato nella seconda parte

della sezione operativa della Nota di Aggiornamento al DUP 2022-2024 a cui si rinvia.

## 9. Investimenti stanziati nel bilancio di previsione in mancanza del relativo cronoprogramma

Per gli investimenti previsti nella parte in conto capitale del bilancio che comportano spese esigibili in più anni è stato necessario prevedere l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato in relazione al cronoprogramma delle opere.

## 10. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'elenco delle garanzie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi dell'art. 207 del Tuel, con indicazione del debito residuo al 31.12.2020, è la seguente:

ENTE	ATTIVITÀ SVOLTA	IMPORTO
Maranello Patrimonio srl	Gestione del patrimonio e realizzazione opere pubbliche	2.627.821,72
Residenza Formigine srl	Società di progetto aggiudicataria del project per la realizzazione e gestione della RSA distrettuale di Formigine	119.045,00
Associazione Maranello Sport	Promozione dell'attività sportiva di base tramite l'utilizzo degli impianti e delle strutture di proprietà del Comune	209.589,81

L'importo delle garanzie si riferisce al debito residuo al 31.12.2020. Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 86.860,26 pari allo 0,39% delle entrate dei primi tre titoli e pertanto entro i limiti di legge che prevedono una percentuale del 2%.

Tali interessi sono stati considerati anche in relazione ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel come rappresentati nel paragrafo relativo all'indebitamento.

La garanzia di pagamento da parte della Maranello Patrimonio s.r.l. delle quote di ammortamento dell'indebitamento, assistiti da garanzie rilasciate, viene eseguito direttamente dal Comune tramite gli strumenti di controllo analogo disciplinati all'art. 20 "Modalità di effettuazione del controllo sulle società partecipate" del Regolamento sul sistema integrato dei Controlli interni che al comma 1 prevede le modalità di esercizio del "controllo analogo" di indirizzo (controllo preventivo), monitoraggio (controllo periodico) e verifica (controllo successivo) sulle società in house quale la Maranello Patrimonio.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria all. n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 al punto 5.5 stabilisce che " nel rispetto del principio della prudenza, si ritiene opportuno che nell'esercizio in cui è concessa la garanzia l'ente effettui un accantonamento tra le spese correnti tra i "Fondi di riserva e altri accantonamenti" . Tale accantonamento consente di destinare una quota del risultato di amministrazione a copertura dell'eventuale onere a carico dell'ente in caso di escussione del debito garantito."

Nell'avanzo di amministrazione è accantonato un "Fondo spese e rischi: fideiussioni" per un importo di € 537.725,00 come risultante dal Rendiconto 2020, ritenuto congruo in relazione al rischio di escussione delle fideiussioni in essere.

## **11. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

## **12. Elenco enti e organismi strumentali**

Ai sensi dell'art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

1. il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
2. il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
3. la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
4. l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
5. un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

La deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 26/01/2021, con la quale è stata effettuata la ricognizione degli organismi facenti parte del Gruppo Comune di Maranello ha individuato i seguenti enti controllati o partecipati come definiti ai sensi del sopra descritto art. 11-ter del d.lgs. 118/2011, alcuni dei quali sono stati tuttavia esclusi dal perimetro di consolidamento sulla base del criterio dell'irrilevanza degli stessi.

*Enti strumentali controllati:* Fondazione A.M. Bertacchini Borghi;

*Enti strumentali partecipati:* Associazione Maranello Sport, Consorzio Maranello Terra del Mito, Acer Modena, Aess - Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile, Ater Fondazione.

## **13. Elenco delle partecipazioni possedute**

Ai sensi dell'art. 11-quater del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

1. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
2. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Ai sensi dell'art. 11-quinquies del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata**, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione. Sulla base di tale principio viene esclusa dal Seta spa in quanto non è a totale partecipazione pubblica.

#### *Società controllate*

Le società controllate del Comune di Maranello sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	% PARTECIPAZIONE
MARANELLO PATRIMONIO SRL	Gestione del patrimonio e realizzazione di opere pubbliche	100%

#### *Società partecipate*

Le società partecipate del Comune di Maranello sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	% PARTECIPAZIONE
AMO spa	Funzione di agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale	0,815%
Lepida scpa	Realizzazione e gestione rete regionale a banda larga e servizi di connettività	0,0014%

In applicazione del principio contabile e dei criteri stabiliti dalla legge gli enti e/o società inclusi nel Bilancio Consolidato per l'esercizio 2020, come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 11/2021, sono stati inseriti nel perimetro di consolidamento i seguenti organismi: Maranello Patrimonio srl; Agenzia per la mobilità di Modena spa; Lepida scpa; Associazione Maranello Sport; Consorzio Maranello Terra del Mito; Acer Modena, Aess - Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile e Ater Fondazione.

#### **14. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio**

Con riferimento al triennio 2022-2024 la definizione delle politiche di bilancio dell'ente non ha potuto prescindere dalla considerazione degli effetti provocati, e ancora oggi in via di definizione, dalla diffusione pandemica del virus Covid-19, che ha rivisto gli equilibri, oltre che sanitari, anche economici e del mondo del lavoro a livello globale.

Nei documenti di programmazione presentati dal Governo vengono ipotizzati degli scenari tendenziali nei quali di evidenza una significativa ripresa dei principali indicatore macroeconomici. Complessivamente gli scenari economici - internazionale, nazionale e regionale - mostrano un quadro previsionale di prudentiale ottimismo rispetto ai dati drammatici e preoccupanti di un anno fa.

Nonostante permangano elevati livelli di incertezza sui tempi di uscita dalla pandemia di Covid-19, soprattutto per le condizioni ancora presenti in alcuni Stati in via di sviluppo, il Fondo Monetario Internazionale ha previsto per il 2021 una crescita del PIL mondiale del +6%, (leggermente superiore alle previsioni, +5,6%, della Commissione Europea e dell'Ocse) con un recupero pari al 50% del calo registrato nel 2020. Per il 2022, la crescita prevista si attesta a +4,4%, incremento che consentirà di riavvicinarsi ai valori pre-pandemia.

L'impatto negativo della pandemia nel nostro Paese, uno dei più colpiti dall'emergenza sanitaria, è risultato in parte contenuto grazie ai massicci interventi di politica economica operati dal Governo che hanno raggiunto la cifra di 108 miliardi di euro pari al 6,5% del PIL.

Definire una programmazione in questo contesto non è semplice pertanto sarà fondamentale monitorare in continuo l'evolversi della situazione ed intervenire in corso d'anno con provvedimenti di revisione degli strumenti di programmazione.

Nonostante la situazione di incertezza l'amministrazione si è data l'obiettivo di approvare la programmazione operativa e finanziaria del prossimo triennio entro i termini di legge, ovvero entro il 31 dicembre. Ciò ci consente di essere pienamente e immediatamente operativi nell'impiego delle risorse fin dai primi giorni dell'anno evitando il ricorso all'esercizio provvisorio e le limitazioni che comporta.

In questo contesto ci siamo trovati a dovere individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio, affinché il Comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

La valutazione dei mezzi finanziari e gli indirizzi in materia di entrate è stata formulata a normativa vigente senza considerare le modifiche che potrebbero essere apportate dalla legge di bilancio 2022 e dai prossimi interventi straordinari del governativi a sostegno dell'economia locale.

Si è ipotizzato una lieve ripresa delle attività economiche in linea con le previsione macroeconomiche delle principali agenzie internazionali e ci si riserva di apportare le necessarie modifiche alle ipotesi formulate in relazione all'evoluzione dell'emergenza sanitaria e dei conseguenti provvedimenti nazionali che saranno adottati.